

ALLEGATO 1.1

**PROGRAMMA DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA
PER IL TRIENNIO 2021-2023****Premessa**

L'articolo 1 del Regolamento di amministrazione e contabilità (RAC) inquadra il programma dell'attività amministrativa tra gli strumenti della programmazione.

L'articolo 7 del medesimo Regolamento individua contenuto e funzione del programma dell'attività amministrativa, disponendo che esso definisca, in relazione all'attività dei Servizi e in coerenza con i criteri di formazione del progetto di bilancio annuale di previsione e del bilancio pluriennale, i seguenti parametri:

a) gli **obiettivi** da conseguire mediante l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi nel triennio di riferimento, espressi per settore amministrativo o con il livello di aggregazione opportuno, allorché l'obiettivo coinvolga la competenza di più settori;

b) le **misure** da adottare ai fini del conseguimento degli obiettivi;

c) l'elenco dei **programmi settoriali**;

d) l'entità delle **risorse finanziarie** da assegnare a ciascun programma settoriale e le ulteriori risorse finanziarie da destinare alle spese per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi non incluse nei programmi settoriali.

Il programma dell'attività amministrativa, ai sensi del comma 1 del citato articolo 7, si riferisce ad un periodo triennale ed è aggiornato annualmente.

In conformità a tali disposizioni, la seconda parte di questo documento definisce, con un'aggregazione dell'attività amministrativa in 8 comparti, gli obiettivi da conseguire nel triennio 2021-2023 mediante l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi.

I comparti amministrativi considerati sono:

A. Manutenzione edile e impiantistica delle sedi

B. Servizi generali

C. Infrastruttura, servizi e beni informatici

D. Servizi di trasporto e mobilità

E. Fondazione e reclutamento

F. Informazione e comunicazione

G. Patrimonio bibliotecario e archivistico

H. Beni strumentali e di consumo

Per ciascun obiettivo vengono indicate le misure da adottare per il suo conseguimento, accompagnate dal riferimento all'anno entro il quale si prevede che le misure stesse siano poste in essere; nel caso di attività a carattere continuativo tale riferimento viene omesso, intendendosi che esso coincida con il triennio 2021-2023.

L'esposizione di ciascun obiettivo comprende l'indicazione dei principali risultati attesi dal suo conseguimento, anche ai fini del controllo di cui all'articolo 72 del RAC. In ogni caso, è implicito che ciascuna struttura amministrativa dovrà svolgere le attività di propria competenza prescritte da norme di legge o di regolamento.

Da ultimo, la definizione degli obiettivi è completata dalla quantificazione delle risorse finanziarie destinate a ciascuno di essi nel triennio 2021-2023.

Nella terza parte del documento sono esposte – relativamente all'esercizio 2021 – le risorse finanziarie destinate, rispettivamente, a ciascun programma settoriale e alle spese per lavori, beni e servizi non incluse nei programmi settoriali.

Tutti gli importi sono espressi in euro, IVA inclusa.

Complessivamente le risorse oggetto del Programma dell'attività amministrativa per l'esercizio 2021 registrano rispetto all'esercizio precedente un incremento del 3,69 per cento (pari a 3.621.194,00 euro), passando da 98.379.673,00 euro a 102.000.867,00 euro, anche in considerazione dei maggiori oneri riferiti all'emergenza sanitaria ancora in corso dovuta al covid-19.

A. Manutenzione edile e impiantistica delle sedi

A.1 – Eseguire la manutenzione edile ordinaria e straordinaria e gli interventi di riqualificazione delle sedi della Camera

L'attività assicura il normale funzionamento degli edifici, nonché il miglioramento, l'ammodernamento, la sicurezza e il decoro delle sedi, tenendo conto delle peculiarità storico-artistiche dei palazzi in uso alla Camera, delle linee guida contenute nel documento di valutazione dei rischi e degli aggiornamenti normativi; forma oggetto del programma settoriale degli interventi edili.

Misure da adottare: Opere di tinteggiatura. Assistenze impiantistiche. Adeguamento e manutenzione parapetti. Interventi di ripristino di pavimenti in marmo, in parquet e manutenzione delle strisce antiscivolo. Manutenzione degli infissi sia interni che esterni. Verifica periodica delle tegole di copertura. Manutenzione e monitoraggio dei controsoffitti. Montaggio e smontaggio dei controsoffitti per assistenze murarie per guasti, per limitate riqualificazioni e per adeguamenti normativi alle parti impiantistiche. Manutenzione e pulizia dei bocchettoni. Assistenze per attività di altri Servizi. Attività di supporto agli interventi di efficientamento energetico. Interventi di restauro e risanamento conservativo di prospetti. Aggiornamento costante e informatizzazione della documentazione tecnica e planimetrica.

Risultati attesi: Mantenimento e conservazione dello stato e della fruibilità degli edifici. Incremento dei livelli di sicurezza e funzionalità degli ambienti con particolare riferimento alla tutela della salute e

della sicurezza sul luogo di lavoro. Semplificazione delle procedure interne e monitoraggio dei tempi e modalità degli interventi.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2021	2022	2023
4.560.000,00	4.560.000,00	4.560.000,00

A.2 – Gestire e mantenere gli impianti elettrici e gli impianti elevatori

L'attività assicura la gestione e il controllo delle attività manutentive sugli impianti elettrici e gli impianti elevatori per garantirne adeguati standard qualitativi, di sicurezza, di efficienza, di continuità d'esercizio, di conformità normativa e di aggiornamento tecnico, tenendo conto delle peculiarità storico-artistiche dei palazzi in uso alla Camera e delle linee guida contenute nel documento di valutazione dei rischi; forma oggetto del programma settoriale degli interventi elettrici e degli impianti elevatori.

Misure da adottare: Manutenzione del sistema di illuminazione notturna e di emergenza, degli impianti di scariche atmosferiche, degli impianti di terra, dei gruppi di continuità e elettrogeni, dei quadri elettrici, delle linee elettriche, dei corpi illuminanti (normali, di sicurezza e di emergenza) e degli impianti elevatori. Riqualificazioni impiantistiche. Prosecuzione del programma di installazione degli impianti di illuminazione normale e di emergenza, con tecnologia LED. Manutenzione straordinaria e/o sostituzione di impianti elevatori. Interventi di efficientamento energetico. Completamento degli interventi di collegamento in media e bassa tensione. Aggiornamento costante e informatizzazione della documentazione tecnica.

Risultati attesi: Mantenimento e conservazione dei livelli di adeguatezza e funzionalità degli impianti. Incremento del livello di efficienza energetica degli impianti. Incremento dei livelli di sicurezza e funzionalità degli ambienti con particolare riferimento alla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro. Adeguamento degli impianti all'evoluzione normativa e tecnologica. Semplificazione delle procedure interne e monitoraggio dei tempi e modalità degli interventi.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2021	2022	2023
6.860.000,00	6.860.000,00	6.860.000,00

A.3 – Gestire e mantenere gli impianti idrico, di riscaldamento e di condizionamento

L'attività assicura la gestione e il controllo delle attività manutentive sugli impianti idrico, di riscaldamento e di condizionamento per garantirne adeguati standard qualitativi, di sicurezza, di efficienza, di continuità d'esercizio, di conformità normativa e di aggiornamento tecnico, tenendo conto delle peculiarità storico-artistiche dei palazzi in uso alla Camera e delle linee guida contenute nel documento di valutazione dei rischi; forma oggetto del programma settoriale degli interventi di condizionamento e termoidraulici.

Misure da adottare: Manutenzione degli impianti idrico-sanitari, delle centrali termiche e frigorifere e degli impianti interni di climatizzazione, con relativi controlli periodici, regolazioni e tarature. Controlli e sanificazione straordinaria impianti di trattamento dell'aria per il contrasto alla diffusione del fenomeno pandemico Covid-19. Misure di prevenzione e contrasto antilegionella. Controlli sui circuiti dell'acqua calda sanitaria. Interventi su bocchette ed anemostati ai fini di una ottimale regolazione dei flussi d'aria. Progressiva acquisizione di macchine frigorifere a gas ecologici. Potenziamento della ventilazione dei locali ai piani interrati. Potenziamento dei sistemi di filtrazione e depurazione dell'aria esterna immessa negli ambienti. Interventi di insonorizzazione degli impianti. Interventi di efficientamento energetico. Aggiornamento costante e informatizzazione della documentazione tecnica.

Risultati attesi: Mantenimento e conservazione dei livelli di adeguatezza e funzionalità degli impianti. Incremento del livello di efficienza energetica degli impianti. Incremento dei livelli di sicurezza e funzionalità degli ambienti con particolare riferimento alla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro. Adeguamento degli impianti all'evoluzione normativa e tecnologica. Semplificazione delle procedure interne e monitoraggio dei tempi e modalità degli interventi.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2021	2022	2023
6.275.000,00	5.825.000,00	5.825.000,00

A.4 – Gestire e mantenere i sistemi antincendio

L'attività assicura la gestione e il controllo delle attività manutentive sui sistemi e sulle attrezzature antincendio per garantirne adeguati standard qualitativi, di sicurezza, di efficacia ed efficienza, di continuità d'esercizio, di conformità normativa e di aggiornamento tecnico, tenendo conto delle peculiarità storico-artistiche dei palazzi in uso alla Camera e delle linee guida contenute nel documento di valutazione dei rischi; forma oggetto del programma settoriale antincendio.

Misure da adottare: Manutenzione ordinaria periodica e su richiesta di impianti di rilevazione e segnalazione incendi, sistemi visivo-acustici di esodo in caso di emergenza, estintori, armadi contenenti la dotazione di dispositivi di protezione individuale, porte e serrande tagliafuoco, impianti di spegnimento automatico a gas, impianto di spegnimento automatico ad acqua pressurizzata e impianti di spegnimento ad acqua con gruppi di pressurizzazione e idranti, evacuatori di fumo e di calore, sistemi di pressurizzazione dei filtri antifumo. Realizzazione di lavori previsti dai progetti antincendio. Continuazione dell'adeguamento degli edifici della Camera ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151. Aggiornamento costante della documentazione.

Risultati attesi: Mantenimento e conservazione dei livelli di efficacia ed efficienza degli impianti. Incremento dei livelli di sicurezza e funzionalità degli ambienti con particolare riferimento alla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro. Adeguamento degli impianti all'evoluzione normativa e tecnologica. Semplificazione delle procedure interne e monitoraggio dei tempi e modalità degli interventi.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2021	2022	2023
2.130.000,00	2.130.000,00	2.130.000,00

B. Servizi generali.

B.1 – Gestire i contratti di locazione.

L'attività consiste nella gestione amministrativa dei contratti di locazione stipulati dalla Camera, nella verifica della corretta imputazione degli oneri accessori alle locazioni, nell'esercizio dei diritti spettanti alla Camera, nella gestione dei rapporti assimilati alle locazioni (servitù di passaggio, concessioni del Comune di Roma, ecc.). Forma oggetto del programma settoriale delle locazioni.

Misure da adottare: Esercizio dei diritti e adempimento delle obbligazioni nascenti dai diversi contratti.

Risultati attesi: Assicurare il pacifico godimento degli immobili in locazione.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2021	2022	2023
2.195.000,00	2.218.000,00	2.241.000,00

B.2 – Assicurare lo svolgimento dei servizi ambientali.

L'attività consiste nell'erogazione, in regime di appalto, dei servizi di pulizia dei locali, di raccolta differenziata, recupero e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti nelle sedi della Camera, di disinfestazione e derattizzazione degli ambienti, nonché di manutenzione dell'arredo verde. Forma oggetto del programma settoriale dei servizi ambientali.

Misure da adottare: Espletamento della procedura di gara, in lotto unico, per l'affidamento dei servizi di pulizia e attività varie connesse, ivi inclusi i servizi di disinfestazione e derattizzazione e di manutenzione dell'arredo verde presso le sedi della Camera dei deputati (escluso Castelnuovo di Porto); Espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti speciali prodotti dalla Camera dei deputati; Verifica e controllo della corretta esecuzione degli appalti, con particolare riferimento alle specifiche misure di sanificazione connesse all'emergenza sanitaria.

Risultati attesi: Efficientamento del servizio di pulizia correlato all'unificazione degli appalti in termini di efficienza operativa e di gestione dei contratti.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2021	2022	2023
5.360.000,00	5.360.000,00	5.360.000,00

B.3 – Assicurare lo svolgimento dei servizi di ristorazione.

L'attività consiste nello svolgimento dei servizi di ristorazione e delle attività connesse ad essi funzionali e strumentali all'interno della Camera, erogati da società appaltatrici. Forma oggetto del programma settoriale della ristorazione.

Misure da adottare: Definizione delle specifiche tecniche per l'espletamento delle procedure di gara per i servizi di ristorazione presso Palazzo del Seminario e il complesso di Vicolo Valdina. Misure per ridurre ulteriormente il ricorso alla plastica ed incrementare l'utilizzo dell'acqua pubblica. Monitoraggio della gestione dei contratti e affinamento delle procedure di controllo. Rimodulazione e adeguamento delle modalità di svolgimento dei servizi in relazione all'andamento dell'emergenza sanitaria.

Risultati attesi: Monitoraggio e controllo dei livelli di spesa. Verifica delle misure per la riduzione della plastica e l'incremento dell'utilizzo dell'acqua pubblica. Controllo dei livelli qualitativi degli standard di servizio.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2021	2022	2023
3.135.000,00	3.135.000,00	3.135.000,00

B.4 – Assicurare le telecomunicazioni.

L'attività consiste nella programmazione e nell'attuazione degli interventi tecnici a supporto del funzionamento e dello sviluppo dei sistemi telefonici e audio video, nonché dei servizi connessi. Forma oggetto del programma settoriale delle telecomunicazioni ed ha, come obiettivo, l'affidabilità degli impianti e delle attrezzature, anche attraverso la manutenzione straordinaria, garantendo la continuità e fruibilità dei servizi.

Misure da adottare: L'attività sarà rivolta, oltre all'ordinaria manutenzione e gestione degli impianti audio video e di telefonia, allo sviluppo di nuove infrastrutture orientate a migliorare la comunicazione. In particolare si prevede:

- l'aggiornamento del sistema telefonico;
- l'ampliamento del sistema di diffusione del segnale cellulare;
- il potenziamento degli strumenti per la trasmissione in *streaming* dei lavori delle Commissioni permanenti.

Risultati attesi: Rafforzamento degli strumenti della pubblicità dei lavori parlamentari e di comunicazione istituzionale tramite l'esecuzione dei necessari interventi di aggiornamento degli impianti esistenti e di realizzazione di nuovi impianti. Assicurazione di livelli qualitativi ottimali, di funzionamento, di affidabilità, di sicurezza e di continuità dei servizi nei settori telefonico ed audio video. Razionalizzazione dell'approvvigionamento dei beni di consumo. Ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane disponibili.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2021	2022	2023
3.540.000,00	3.540.000,00	3.540.000,00

B.5 – Provvedere alla conservazione del patrimonio artistico

L'attività è finalizzata al restauro, alla gestione, al recupero e alla valorizzazione del patrimonio artistico sia di proprietà della Camera, sia di proprietà delle Soprintendenze e collocati in deposito presso la Camera; essa ha come obiettivo il mantenimento degli *standard* attuali per la conservazione e tutela del patrimonio artistico stesso, in collaborazione con gli organismi pubblici tecnico-amministrativi a ciò

preposti (Soprintendenze e Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro). Con riferimento all'anno 2021, il discostamento significativo della cifra è determinato dall'impegno complessivo previsto per il restauro del dipinto *Le Nozze di Cana*, presso la Sala Aldo Moro. È compresa nel programma settoriale dell'allestimento degli spazi e della logistica.

Misure da adottare: Integrazione della convenzione in vigore e attuazione delle azioni di monitoraggio e di programmazione in collaborazione con l'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro di cui alla delibera del Collegio dei Questori del 5 marzo 2014. Attuazione dei conseguenti interventi di restauro, manutenzione conservativa, recupero e valorizzazione del patrimonio artistico. Aggiornamento ed implementazione del catalogo dei beni artistici, in collaborazione con le Soprintendenze e con l'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro. Catalogazione, sulla base di una convenzione con la Soprintendenza di Roma e del Ministero dei beni culturali, delle opere del patrimonio artistico di proprietà della Camera.

Risultati attesi: Soddisfacimento degli obblighi relativi alla conservazione dei beni artistici di proprietà ed in deposito temporaneo, anche attraverso l'avvio della catalogazione dei beni del patrimonio artistico di proprietà della Camera.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2021	2022	2023
220.000,00	100.000,00	100.000,00

B.6 – Garantire la fornitura di servizi di telefonia

L'attività consiste nel garantire la fornitura di servizi di telefonia mobile e fissa alla generalità degli utenti. I relativi stanziamenti, che non concernono i rimborsi per spese telefoniche ai deputati, non formano oggetto di programmazione settoriale.

Misure da adottare: Monitoraggio dei costi e dei servizi resi dal gestore sulla base delle Convenzioni Consip. Monitoraggio delle esigenze dei fruitori dei servizi di telefonia mobile per l'adeguamento dei relativi profili di utenza.

Risultati attesi: Efficiente gestione dei servizi.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2021	2022	2023
255.000,00	245.000,00	245.000,00

B.7 – Assicurare il servizio di primo soccorso, l'attività ambulatoriale e il servizio medico d'urgenza

L'attività consiste nella gestione del servizio di presidio di primo soccorso per tutti i frequentatori delle sedi parlamentari e dell'attività ambulatoriale. Nel 2021, in considerazione della fase emergenziale dovuta al Covid-19, le attività, già avviate nel 2020, sono state ampliate e prevalentemente focalizzate nell'adozione di misure utili al contrasto della diffusione virale. L'entità delle prestazioni riferite a tale attività è strettamente legata all'andamento dei lavori parlamentari. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Ricognizione ed esame dei dati utili alla stipula della nuova convenzione (che avrà decorrenza aprile 2021), all'esito di una procedura di selezione del contraente svolta congiuntamente con il Senato. Attivazione delle procedure utili alla manutenzione dei macchinari elettromedicali, anche con riferimento alla corretta esecuzione dei contratti di manutenzione vigenti. Attuazione delle misure volte al contenimento dell'emergenza sanitaria riferita al Covid-19, secondo quanto deliberato dal Collegio dei Questori.

Risultati attesi: Mantenimento degli attuali *standard* di servizio. Monitoraggio dello stato di funzionamento delle apparecchiature medicali, ai fini della corretta manutenzione. Attuazione delle delibere del Collegio dei Questori riferite alle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria relativa al Covid-19.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2021	2022	2023
2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00

B.8 – Garantire le coperture assicurative

L'attività consiste nel garantire, con oneri a carico del Fondo di solidarietà tra gli onorevoli deputati, la copertura assicurativa per il caso morte e infortuni dei deputati, nonché, con oneri a carico del Bilancio della Camera dei deputati, la copertura per gli infortuni dei dipendenti (in sostituzione dell'assicurazione INAIL), la RC auto e la copertura « *all risks* » per gli immobili in uso e il patrimonio. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Esercizio dei diritti e adempimento delle obbligazioni nascenti dai diversi contratti.

Risultati attesi: Garantire le coperture assicurative.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2021	2022	2023
1.023.000,00	1.042.000,00	1.062.000,00

B.9 – Assicurare le attività di supporto operativo e tecnico destinate a taluni settori dell'Amministrazione

L'attività consiste nell'assicurare, in regime di appalto, lo svolgimento di attività di supporto operativo e tecnico destinate a taluni settori dell'Amministrazione. Non è oggetto di programma settoriale.

In questo ambito sono svolti i seguenti appalti di servizi:

- servizio di supporto alla gestione operativa della Camera dei deputati;
- servizio di supporto alle attività di resocontazione integrale delle Giunte e delle Commissioni parlamentari.

Misure da adottare: Vigilare sulla corretta esecuzione degli appalti. Svolgimento della procedura di gara per l'affidamento del servizio di supporto esecutivo alla gestione operativa della Camera dei deputati.

Risultati attesi: Assistenza e supporto operativo alle attività dell'Amministrazione, nonché all'attività di resocontazione integrale dei lavori delle Giunte e delle Commissioni parlamentari, ove prevista.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2021	2022	2023
2.925.000,00	2.925.000,00	2.925.000,00

B.10 – Garantire la sicurezza delle sedi, delle persone e delle informazioni

L'attività consiste nel complesso di iniziative necessarie per garantire la sicurezza delle sedi, delle persone e delle informazioni della Camera. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Adozione misure adeguate al funzionamento del sistema di sicurezza e prevenzione e protezione delle sedi parlamentari compresa la progettazione e installazione dei dispositivi di sicurezza previsti. Aggiornamento del sistema TETRA per la gestione delle emergenze. Gestione del contratto relativo alla valutazione delle vulnerabilità del sistema informatico e valutazione dei risultati dei test. Svolgimento delle esercitazioni di esodo. Manutenzione e ammodernamento degli impianti di allarme e sorveglianza installati a tutela delle sedi parlamentari (svolgimento della procedura di gara).

Risultati attesi: Garantire la sicurezza delle sedi, delle persone e delle informazioni. Svolgimento della procedura di gara del servizio di manutenzione degli impianti di allarme e videosorveglianza. Incrementare i livelli di sicurezza (*safety*) dei palazzi istituzionali a beneficio dell'utenza parlamentare.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2021	2022	2023
2.260.000,00	2.270.000,00	2.235.000,00

B.11 – Organizzare e coordinare le attività di rappresentanza

L'attività consiste nel fornire il supporto logistico, amministrativo e materiale all'organizzazione e coordinamento delle attività di rappresentanza della Camera dei deputati. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Implementazione delle modalità di archiviazione, ricerca, invio e diffusione delle immagini riferite alle cerimonie istituzionali. Individuazione di forme e procedure appropriate relative allo svolgimento di manifestazioni pubbliche che prevedono la partecipazione da remoto.

Risultati attesi: Incrementare progressivamente la disponibilità delle immagini riferite alle cerimonie istituzionali (anche nel tempo) a beneficio degli utenti interessati. Facilitazione nell'organizzazione e nella gestione delle cerimonie che prevedono la partecipazione da remoto.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2021	2022	2023
412.700,00	412.700,00	412.700,00

B.12 – Assicurare lo svolgimento delle procedure di gara per la selezione del contraente

L'attività consiste negli adempimenti per la pubblicità di bandi, avvisi e altre comunicazioni relativi allo svolgimento delle procedure di selezione del contraente, nonché nell'acquisizione di specifiche perizie tecniche. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Ulteriore razionalizzazione dei profili organizzativi in coerenza con le disposizioni del Regolamento di amministrazione e contabilità in materia di selezione del contraente e di verifica dell'adeguatezza del costo della manodopera esposto dai soggetti concorrenti.

Risultati attesi: Assicurare la pubblicità delle selezioni dei contraenti e l'adeguatezza del costo della manodopera nei contratti stipulati.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2021	2022	2023
90.000,00	90.000,00	90.000,00

B.13 – Verifica dei bilanci dei Gruppi parlamentari

L'attività di verifica dei bilanci dei Gruppi parlamentari è volta a supportare il Collegio dei Questori nelle decisioni di competenza in ordine alla conformità della gestione contabile e finanziaria dei Gruppi alla normativa regolamentare vigente, con specifico riguardo all'impiego delle risorse ad essi trasferite a carico del bilancio della Camera. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Verificare il regolare deposito delle relazioni di revisione di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010, riferite ai rendiconti dell'esercizio 2020 di ciascun Gruppo e componente politica della XVIII legislatura. Vigilare sul corretto svolgimento delle verifiche periodiche della contabilità di ciascun Gruppo e componente politica della XVIII legislatura, riferite al III quadr. 2020 e al I e II quadr. 2021.

Risultati attesi: Attuazione della disciplina prevista dal Regolamento della Camera in materia di riscontro della corretta gestione contabile e finanziaria delle risorse trasferite ai Gruppi parlamentari a carico del bilancio della Camera, al fine di assicurarne l'appropriato utilizzo.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2021	2022	2023
20.000,00	20.000,00	20.000,00

B.14 – Garantire il servizio di assistenza e supporto operativo nelle sedi destinate ad uffici per i deputati

L'attività consiste nel garantire il servizio di assistenza e supporto operativo nelle sedi destinate ad uffici per i deputati presso il Complesso di Vicolo Valdina, come stabilito con deliberazione dell'ufficio di Presidenza del 21 novembre 2014, n. 109, integrata dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 23 dicembre 2019, n. 69. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Vigilare sulla corretta esecuzione dell'appalto. Svolgimento della procedura di gara per il rinnovo del servizio.

Risultati attesi: Garantire, in regime di appalto, il servizio di supporto operativo ai deputati e assicurarne la regolare esecuzione. Svolgimento della procedura di gara per il rinnovo del servizio.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2021	2022	2023
3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

C. Infrastruttura, servizi e beni informatici**C.1 – Fruibilità dei servizi informatici**

L'attività consiste nella gestione delle dotazioni infrastrutturali e dei servizi informatici per il supporto ai lavori degli organi parlamentari, dei deputati e dei Gruppi (anche con riguardo al supporto della digitalizzazione dei relativi processi di lavoro), per la comunicazione interna e con i cittadini, per la pubblicità dei lavori. I principali progetti riguardano: le dotazioni informatiche degli uffici dei deputati e dell'utenza parlamentare; servizi di messaggistica elettronica; dotazione *software* per la contabilità per i Gruppi parlamentari; infrastruttura di distribuzione *app geoCamera*; manutenzione sistema di rilevazione delle presenze in Commissione; servizi di rassegna stampa e di diffusione dei notiziari delle agenzie di stampa; produzione e gestione del tesserino integrato di accesso ai servizi per i deputati; gestione operativa e manutenzione evolutiva del sito istituzionale e degli altri siti *web* specializzati (aggregatore; sito giovani; sito inchieste parlamentari; sito della documentazione), del Portale Intranet, del Portale storico della Camera dei deputati e del portale *open data*; diffusione audio video via *web* dei lavori parlamentari; strumenti a supporto della collaborazione e del lavoro a distanza (anche attraverso sistemi di videoconferenza). A partire dal 2019 è stata avviata un'attività di sempre maggiore apertura di servizi online per i cittadini: dopo la prenotazione online delle visite scolastiche anche la prenotazione degli eventi e della partecipazione all'iniziativa Montecitorio a porte aperte. L'attività è ricompresa nel programma settoriale dell'informatica.

Misure da adottare: Adeguamento e costante aggiornamento tecnologico dei servizi informatici rispetto alle esigenze rappresentate dall'utenza parlamentare. Diffusione di App per dispositivi mobili e di applicazioni *web* di tipo responsive per lo svolgimento dell'attività istituzionale dei deputati.

Risultati attesi: Disponibilità in tempo reale delle informazioni e dei dati. Utilizzo di strumenti innovativi per la comunicazione intra e interistituzionale. Riduzione dei tempi di lavoro. Possibilità di lavorare in mobilità.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2021	2022	2023
1.941.640,00	1.941.640,00	1.941.640,00

C.2 – Continuità e disponibilità dei servizi nonché riservatezza ed integrità dei dati

L'attività consiste in ogni iniziativa necessaria per assicurare sotto tutti i profili i seguenti servizi e forniture comprese le attività manutentive, di sviluppo e di presidio: impianti di votazione elettronica dell'Aula; monitoraggio dei servizi di gestione e di assistenza informatica; acquisto delle componenti hardware e software delle postazioni di lavoro informatiche per gli Uffici dell'Amministrazione (con riguardo sia alle postazioni fisse sia alle postazioni mobili) e per la stampa parlamentare, nonché gestione delle medesime; gestione operativa e assistenza delle postazioni dell'utenza parlamentare e amministrativa; gestione delle attività sistemistiche per l'evoluzione e lo sviluppo dei sistemi elaborativi e della rete trasmissiva; manutenzione dei sistemi hardware e software di base; gestione e sviluppo dei sistemi elaborativi centralizzati e delle varie infrastrutture informatiche; gestione delle identità e degli accessi degli utenti del sistema informatico della Camera; manutenzione, monitoraggio e potenziamento della rete trasmissiva; sicurezza informatica e incremento della consapevolezza nell'uso degli strumenti informatici. L'attività è ricompresa nel programma settoriale dell'informatica.

Misure da adottare: Costante attività di valutazione delle criticità e monitoraggio dei servizi. Continuo aggiornamento tecnologico delle infrastrutture e degli apparati di supporto ai servizi informatici erogati.

Risultati attesi: Consolidamento dell'infrastruttura informatica. Ampliamento delle potenzialità di supporto all'espansione dei servizi informatici. Virtualizzazione della capacità elaborativa e contestuale riduzione dell'infrastruttura fisica. Riduzione della complessità dell'infrastruttura gestita con miglioramento dei livelli di qualità nella continuità dei servizi offerti.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2021	2022	2023
10.164.340,00	10.164.340,00	10.164.340,00

C.3 – Supporto ai processi amministrativi di dematerializzazione

L'attività consiste nell'implementazione dei servizi informatici al fine di ridurre il ricorso ai documenti cartacei attraverso la ridefinizione di processi digitali e la creazione di processi interattivi.

I principali progetti riguardano: gestione e sviluppo dei servizi di posta e agenda elettronica; fornitura, gestione e sviluppo del sistema documentale e di firma elettronica; gestione dei progetti e dei servizi IT di trasformazione digitale. L'attività è ricompresa nel programma settoriale dell'informatica.

Misure da adottare: Collaborazione con altre strutture dell'Amministrazione per ridefinire i processi di lavoro al fine di ridurre il ricorso ai documenti cartacei (Fondo di Previdenza, Personale, Competenze dei parlamentari). Estensione della firma digitale a tutti i documenti amministrativi. Attivazione di iniziative di formazione *e-learning*. Sviluppo di applicazioni definite sugli specifici progetti in corso.

Risultati attesi: Dematerializzazione dei flussi cartacei e semplificazione dei procedimenti amministrativi e maggior grado di automazione dei processi di lavoro. Ampliamento del numero di processi per i quali si è realizzata la dematerializzazione totale o parziale. Riduzione dei tempi di lavoro, certezza in ordine ai dati ed alle informazioni. Semplificazione delle comunicazioni e riduzione dei costi di riproduzione cartacea.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2021	2022	2023
610.930,00	610.930,00	610.930,00

C.4 – Riorganizzazione dei servizi informatici nei settori della legislazione e documentazione, amministrativo e risorse umane

L'attività consiste nella riorganizzazione dei servizi informatici dell'Amministrazione secondo linee di omogeneità funzionali o tecnologiche anche attraverso procedure di approvvigionamento di beni e servizi informatici che fanno leva sullo svolgimento di gare e sul ricorso al MePA e Consip. Essa coinvolge: A) il sistema informatico legislativo e della documentazione. Si tratta in particolare dei seguenti progetti: manutenzione evolutiva e conservativa delle applicazioni sviluppate nei settori legislativo e di documentazione; APP generale nella quale sono previste le funzioni di consultazione per i documenti di seduta di Aula e Commissioni, nonché per la presentazione degli atti di iniziativa (proposte di legge e atti di sindacato ispettivo); sistema di gestione dei cataloghi del Polo Bibliotecario parlamentare e gestione delle risorse elettroniche della Biblioteca; attività legate allo sviluppo dei contenuti da pubblicare sul Portale storico; gestione degli emendamenti in Assemblea e in Commissione anche attraverso sistemi di gestione delle sedute in tempo reale; piattaforma di supporto per la programmazione delle sedute; piattaforma aperta per la documentazione digitale (PAD); miglioramento dell'usabilità in materia di ricerca per contenuti della banca dati atti di controllo e di indirizzo politico; informatizzazione degli atti parlamentari in formato XML; manutenzione banche dati e relativi applicativi gestionali; distrettizzazione e simulazione di calcolo delle formule elettorali; fascicolo elettronico degli Atti Comunitari; sistemi di riconoscimento vocale e gestione informatica delle attività di resocontazione parlamentare; Fondi dell'Archivio storico e applicazioni *web*

per ricerca documentale; è altresì realizzato il supporto operativo al Servizio Resoconti per la produzione del resoconto. Nell'ambito di questo obiettivo trovano realizzazione gli interventi indicati negli ordini del giorno accolti in occasione dell'esame in Assemblea del bilancio di previsione 2019 e del 2020, per la definizione di una più completa digitalizzazione del processo legislativo e delle attività dei deputati (con ricadute sia sulle modalità di lavoro dei deputati, sia degli uffici); B) il sistema informatico amministrativo: si tratta dei seguenti progetti: sviluppo e manutenzione delle applicazioni del settore amministrativo; manutenzione evolutiva del sistema di gestione dell'Albo fornitori; manutenzione del sistema di gestione a supporto dei servizi a pagamento; sistema informatico di gestione e condivisione delle planimetrie e degli asset; gestione informatica degli adempimenti dell'area fiscale; gestione attività legale dell'Avvocatura della Camera; interventi di trasformazione digitale; C) il sistema informatico delle risorse umane: si tratta dei seguenti progetti: procedure di reclutamento e formazione del personale; sistema informatico per il trattamento dello stato giuridico ed economico del personale esterno; sorveglianza sanitaria; gestione delle prestazioni del Fondo di Previdenza. L'attività è ricompresa nel programma settoriale dell'informatica.

Misure da adottare: Prosecuzione del programma di gare per la selezione dei fornitori dei servizi informatici. Ricorso agli strumenti Consip e MePA, anche previa istruttoria congiunta con il Senato.

Risultati attesi: Riduzione delle complessità del ricorso all'*outsourcing*. Accorpamento delle attività di manutenzione delle applicazioni informatiche. Razionalizzazione della spesa.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2021	2022	2023
3.651.470,00	3.651.470,00	3.551.470,00

C.5 – Attuazione di nuovi progetti per esigenze che emergano in corso d'anno

L'attività in questione consiste nell'attuazione delle ulteriori deliberazioni che dovessero essere adottate dal Collegio dei deputati Questori per dare seguito ad interventi non previsti o ad esigenze che dovessero emergere nel corso dell'anno, come avvenuto negli ultimi anni, in relazione ai processi di innovazione. Tipicamente queste circostanze si verificano con riferimento a:

– sviluppo di iniziative di riorganizzazione di processi di lavoro o di innovazione tecnologica in settori specifici dell'organizzazione amministrativa;

- supporto ad attività di carattere generale che coinvolgono l'Amministrazione e che non siano state preventivate;
- programmi straordinari di aggiornamento infrastrutturale (es. adesione a Convenzioni Consip che rendano particolarmente conveniente il ricorso alle stesse);
- iniziative per favorire l'attività dei deputati in forma dematerializzata e/o in mobilità (sviluppo di funzione e estensioni di funzionalità in esercizio non progettate);
- innovazione delle forme della comunicazione istituzionale e ampliamento delle risorse informative messe a disposizione dei diversi utenti;
- attuazione di nuovi adempimenti regolamentari o normativi, con specifico riguardo a quelli in materia di trasparenza.

L'attività in questione ha carattere eventuale – e nei termini sopra rappresentati non prevedibile – ed integrativa del programma settoriale dell'informatica.

Misure da adottare: Attuazione delle deliberazioni del Collegio dei deputati Questori.

Risultati attesi: Adempimento delle predette deliberazioni.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2021	2022	2023
1.231.620,00	1.231.620,00	1.231.620,00

D. Servizi di trasporto e mobilità

D.1 – Acquisto o rimborso di titoli di viaggio per i deputati

L'attività è precipuamente finalizzata allo svolgimento dell'attività istituzionale da parte dei deputati; consiste nell'acquisto o nel rimborso, secondo le disposizioni dettate dall'Ufficio di Presidenza e dal Collegio dei deputati Questori, di biglietti aerei, ferroviari e marittimi per i deputati traducendosi nell'applicazione delle regole di acquisto e rimborso deliberate dagli organi di direzione politica entro i limiti dell'apposito stanziamento di bilancio (per l'anno 2023 le previsioni sono calcolate sulla base dell'entrata in vigore della Legge costituzionale relativa alla riduzione del numero dei parlamentari). Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Rinnovo di convenzioni con i vettori.

Risultati attesi: Consolidamento della spesa totale, attraverso il monitoraggio costante dell'andamento finanziario legato al pertinente capitolo di spesa, anche alla luce dell'evoluzione del quadro emergenziale dovuto al Covid-19.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2021	2022	2023
10.700.000,00	10.700.000,00	8.560.000,00

D.3 – Assicurare i servizi di trasferimento

L'attività consiste nella gestione dei servizi di trasferimento a supporto dei deputati titolari di cariche istituzionali interne, delle delegazioni parlamentari e delle esigenze dell'Amministrazione. Comprende sia le attività che fanno capo al reparto interno, compresa la gestione del parco vetture, sia quelle relative ai servizi esterni di autonoleggio. L'attività forma oggetto del programma settoriale dell'autorimessa e ha l'obiettivo di garantire l'efficiente organizzazione del servizio, anche attraverso l'impiego più ampio dei veicoli ad alimentazione elettrica, in applicazione della regolamentazione definita dagli organi di direzione politica e in coerenza con gli obiettivi economici indicati nelle deliberazioni degli Organi competenti.

Misure da adottare: Garantire il livello qualitativo del servizio già conseguito.

Risultati attesi: Controllo del livello qualitativo del servizio.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2021	2022	2023
175.000,00	175.000,00	175.000,00

D.4 – Favorire la mobilità

L'attività è diretta a favorire adeguati tempi di percorrenza da e per la Camera per gli utenti delle sedi. È prevista una partecipazione agli oneri da parte degli utenti. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Conseguire gli obiettivi approvati dagli organi di direzione politico-amministrativa, definendo ed attuando le necessarie disposizioni amministrative di attuazione. Agevolare gli spostamenti dei dipendenti nella tratta casa/lavoro e viceversa, specie con riferimento all'emergenza connessa alla diffusione del coronavirus. Assicurare il rinnovo e la regolare esecuzione dei contratti di servizio per la gestione delle aree di parcheggio e ottimizzare l'utilizzo delle aree. Gestire i rapporti con le amministrazioni statali e locali per risolvere i problemi di mobilità connessi alle attività istituzionali della Camera.

Risultati attesi: Assicurare la corretta esecuzione dei contratti attraverso un'attività di monitoraggio.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2021	2022	2023
785.000,00	785.000,00	785.000,00

E. Formazione e reclutamento**E.1 – Gestire i corsi di informatica e di lingue straniere per i deputati**

L'attività consiste nella somministrazione, in regime d'appalto, di corsi di informatica e di lingue straniere per i deputati, traducendosi nell'applicazione delle regole di fruizione dei corsi deliberate dagli organi di direzione politica, entro i limiti dell'apposito stanziamento di bilancio (per l'anno 2023 le previsioni sono calcolate sulla base dell'entrata in vigore della Legge costituzionale relativa alla riduzione del numero dei parlamentari), ed anche alla luce dell'evoluzione del quadro emergenziale dovuto al Covid-19. È prevista una partecipazione agli oneri da parte dei beneficiari. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Gestione sotto il profilo contabile-amministrativo dei corsi di lingue.

Ove deliberato dal Collegio dei Questori, si procederà al rinnovo delle procedure di selezione dei contraenti, per i corsi di informatica.

Risultati attesi: Assicurare la fruizione di moduli formativi, eventualmente avviati, finalizzati al miglior utilizzo delle nuove tecnologie da parte dell'utenza parlamentare, anche in modalità a distanza in considerazione della fase emergenziale dovuta al Covid-19. Assicurare la fruizione di moduli formativi finalizzati al soddisfacimento delle esigenze dei deputati in contesti linguistici diversi, anche in modalità a distanza in considerazione della fase emergenziale dovuta al Covid-19.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2021	2022	2023
200.000,00	200.000,00	160.000,00

E.2 – Curare la formazione del personale dipendente

L'attività consiste nell'aggiornamento, addestramento e qualificazione professionale del personale dipendente, ai sensi del Regolamento dei Servizi e del personale, tenendo anche conto dei fabbisogni formativi espressi dalle strutture coinvolte nella ricognizione annuale. Forma oggetto del programma settoriale della formazione.

Misure da adottare: Svolgimento delle iniziative per l'aggiornamento e lo sviluppo delle competenze per la gestione dei processi di lavoro e per la formazione informatica e nelle lingue straniere. Realizzazione di iniziative in tema di sicurezza sul lavoro la cui organizzazione deriva da obblighi normativi. Realizzazione di iniziative propedeutiche allo svolgimento delle verifiche di incremento della professionalità e delle iniziative formative legate al sistema di valutazione. In considerazione della fase emergenziale dovuta al Covid-19 le attività formative potranno svolgersi in modalità a distanza.

Risultati attesi: Soddisfacimento dei fabbisogni formativi che emergono dalla ricognizione annuale, previa loro valutazione. Realizzazione delle iniziative formative richieste in sede di ricognizione annuale dei fabbisogni, previa loro valutazione, e delle iniziative in tema di sicurezza sul lavoro in ossequio ad obblighi normativi, nonché delle iniziative di formazione obbligatoria di cui all'articolo 60 del Regolamento dei Servizi e del personale. Incremento della formazione *in house*. Realizzazione di iniziative in tema di sicurezza sul lavoro derivanti da obblighi normativi. Realizzazione di corsi di formazione obbligatoria ai fini delle verifiche di professionalità di cui all'articolo 60 del Regolamento dei Servizi e del personale e dei corsi connessi al sistema di valutazione.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2021	2022	2023
550.000,00	550.000,00	550.000,00

E.3 – Studio e organizzazione delle forme di reclutamento

L'attività consiste nello studio e nell'organizzazione delle forme di reclutamento e nella gestione dei concorsi indetti, compresa l'acquisizione dei servizi e delle forniture necessarie al loro svolgimento. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Sulla base della rilevazione dei fabbisogni di organico e del cronoprogramma dei concorsi approvato dall'Ufficio di Presidenza, studio delle forme di reclutamento ai fini della predisposizione dei bandi di concorso e organizzazione e gestione delle procedure di reclutamento, anche attraverso l'acquisizione dei servizi e delle forniture per il loro svolgimento. Utilizzo dell'applicazione informatica per lo svolgimento dei concorsi e connessa attività di *backoffice*, anche ai fini dell'istruttoria per le diverse fasi delle procedure concorsuali. Gestione e razionalizzazione dell'archivio dei dati relativi a procedure di reclutamento già espletate e monitoraggio della normativa e della giurisprudenza. Monitoraggio della normativa vigente in materia, ai fini della gestione delle procedure concorsuali avviate e dell'istruttoria per la predisposizione dei nuovi bandi di concorso. Istruttoria finalizzata all'individuazione delle sedi per lo svolgimento delle prove concorsuali e per il loro utilizzo razionale, anche in termini temporali.

Risultati attesi: Monitoraggio della consistenza organica del personale ai fini della programmazione dei reclutamenti. Razionalizzazione organizzativa delle procedure concorsuali. Razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione delle procedure concorsuali. Ottimizzazione delle attività istruttorie propedeutiche all'avvio e alla gestione dei concorsi e semplificazione delle procedure anche attraverso misure di dematerializzazione.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2021	2022	2023
2.240.000,00	760.000,00	0,00

F. Informazione e comunicazione**F.1 – Curare la pubblicazione su supporto elettronico e cartaceo degli atti parlamentari**

L'attività consiste nella predisposizione del formato tipografico digitale, nell'elaborazione elettronica e, solo ove previsto, nella stampa in formato cartaceo degli atti parlamentari ed è diretta ad assicurare la tempestiva pubblicazione (principalmente in formato elettronico) degli atti stessi nelle loro diverse tipologie, in attuazione del principio costituzionale della pubblicità dei lavori parlamentari, favorendo la più ampia diffusione della conoscenza dell'attività della Camera dei deputati. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Favorire la produzione informatica degli atti e diminuire l'utilizzo globale della carta stampata. Pubblicazione di alcune tipologie di atti esclusivamente su supporto elettronico e stampa su supporto cartaceo solo a richiesta. Disponibilità degli atti in nuovi formati di consultazione elettronica.

Risultati attesi: Rendere disponibili gli atti parlamentari in nuovi formati di consultazione elettronica. Mantenimento del volume di pagine stampate complessive, con tendenza ad una sua riduzione e aumento delle prestazioni rientranti nei canoni ad invarianza di spesa. Aumento delle possibilità di accesso all'informazione attraverso nuovi strumenti. Potenziamento della consultabilità degli atti.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2021	2022	2023
6.760.000,00	6.867.500,00	6.970.500,00

F.2 – Curare le pubblicazioni della Camera

L'attività consiste nella realizzazione e distribuzione delle pubblicazioni di servizio (regolamenti, repertori), di carattere storico-culturale (raccolte di discorsi parlamentari, atti di convegni, volumi di studi e ricerche) e di carattere divulgativo, funzionali alla comunicazione istituzionale (dépliant e opuscoli sull'attività della Camera e le sue sedi). Forma oggetto del programma settoriale delle pubblicazioni.

Misure da adottare: Maggiore ricorso alle strutture interne. Produzione in formato elettronico delle pubblicazioni. Implementazione delle nuove modalità di vendita, *download* e consultazione *on line* delle

pubblicazioni, anche in integrazione con il Senato. Affidamento della realizzazione di pubblicazioni riconducibili alla riproduzione di atti parlamentari alla Tipografia aggiudicataria dell'appalto per il servizio di stampa degli atti parlamentari, nell'ambito del contratto a canone.

Risultati attesi: Riduzione di spesa a seguito della ulteriore riduzione delle tirature in ragione della disponibilità delle pubblicazioni anche in formato elettronico. Miglioramento delle condizioni di accesso *on line* alle pubblicazioni al fine di agevolare un incremento delle vendite e una maggiore diffusione delle pubblicazioni. Incremento del ricorso alle strutture interne della Camera per la realizzazione delle pubblicazioni.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2021	2022	2023
70.000,00	70.000,00	70.000,00

F.3 – Organizzare le iniziative di comunicazione istituzionale

L'attività consiste nella realizzazione delle iniziative di comunicazione istituzionale secondo gli indirizzi definiti dal Comitato per la comunicazione e l'informazione esterna, nella cura delle iniziative volte alla formazione civica dei giovani e alla diffusione della conoscenza dell'attività della Camera e nella realizzazione di iniziative espositive e di carattere culturale. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Attuazione degli indirizzi del Comitato per la comunicazione e l'informazione esterna. Rafforzamento della collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per le iniziative rivolte alle scuole, anche per le attività fuori sede. Introduzione di nuove modalità di contatto *on line* con le scuole. Considerato il protrarsi dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 gli incontri tra scuole e parlamentari saranno organizzati attraverso piattaforma elettronica. Compatibilmente con una evoluzione in senso positivo dell'emergenza, nel corso dell'anno si potrà vigilare il ripristino delle consuete modalità di svolgimento delle Giornate di formazione. Rafforzamento delle iniziative congiunte con il Senato. Ricorso a sponsor per le iniziative espositive e di carattere culturale.

Risultati attesi: Incrementare il numero di docenti e studenti coinvolti nelle iniziative per le scuole anche attraverso attività fuori sede. Miglioramento delle modalità di accesso *on line* alle iniziative rivolte alle scuole. Ridurre la spesa connessa alle iniziative di comunicazione

istituzionale e di formazione attraverso l'organizzazione delle medesime, ove possibile, congiuntamente al Senato e al MIUR. Per l'organizzazione di iniziative espositive e di carattere culturale, ricorso, ove possibile, al contributo di sponsor esterni.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2021	2022	2023
280.000,00	280.000,00	280.000,00

F.4 – Gestire la comunicazione istituzionale della Camera

L'attività consiste nell'assicurare, in attuazione del principio costituzionale della pubblicità dei lavori parlamentari, la programmazione del canale televisivo satellitare e della *WebTv*, la produzione video per il canale YouTube e i *social media*, la gestione e lo sviluppo degli strumenti di comunicazione digitale. Tale attività è compresa nel programma settoriale dell'Ufficio Stampa.

Misure da adottare: Programmazione continua del canale televisivo satellitare, con attualizzazione dei contenuti, e della *WebTv*. Realizzazione di grafiche e produzione di video per il sito internet, il canale satellitare, il canale YouTube e i *social media*. Gestione e sviluppo degli *account social media* della Camera. Svolgimento di una procedura di gara per l'affidamento del servizio di gestione dei *social media*. Svolgimento di una procedura comparativa per affidamento dell'incarico di grafico *web editor*.

Risultati attesi: Arricchire i contenuti della comunicazione prodotta, integrando i contenuti tra piattaforme, TV e *social media*. Garantire la trasmissione dei lavori parlamentari e delle iniziative che si svolgono presso la Camera sul canale satellitare, sulla *WebTv* della Camera e sui canali *social* della Camera. Assicurare la continuità del servizio di gestione dei *social media*. Affidamento del servizio di gestione dei *social media* a seguito dello svolgimento della procedura di gara. Affidamento dell'incarico di grafico *web editor* a seguito dello svolgimento di una procedura comparativa.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2021	2022	2023
640.000,00	640.000,00	640.000,00

F.5 – Garantire la disponibilità di fonti di informazione giornalistica

L'attività consiste nella gestione degli abbonamenti con le agenzie di stampa, secondo criteri di continuità, completezza e pluralismo, nonché nel monitoraggio, in regime di appalto, della stampa, dell'informazione radiotelevisiva e *web*. L'attività è compresa nel programma settoriale dell'Ufficio Stampa.

Misure da adottare: Gestire gli abbonamenti alle agenzie di stampa secondo gli indirizzi definiti dagli organi di direzione politica in sede di rinnovo dei contratti. Verificare la regolarità del servizio di monitoraggio della stampa e dell'informazione radiotelevisiva e *web*. Fase conclusiva della predisposizione di un capitolato, congiuntamente con il Senato, per l'affidamento dei servizi di monitoraggio dell'informazione (stampa quotidiana e periodica, radiotelevisiva e *web*).

Risultati attesi: Mantenere la continuità e il pluralismo delle fonti di informazione. Assicurare la regolarità del servizio di monitoraggio della stampa, dell'informazione radiotelevisiva e *web*. Svolgimento di una procedura di gara, congiuntamente con il Senato, per l'affidamento dei servizi di monitoraggio dell'informazione (stampa quotidiana e periodica, radiotelevisiva e *web*).

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2021	2022	2023
2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00

F.6 – Garantire la disponibilità di quotidiani e periodici

L'attività consiste nella gestione dei servizi di consultazione delle testate giornalistiche in formato digitale e, in misura progressivamente decrescente, nella fornitura, in regime di somministrazione, di quotidiani e periodici in formato cartaceo. Forma oggetto del programma settoriale per l'acquisto di quotidiani e periodici.

Misure da adottare: Espletamento di una procedura di gara relativa al servizio di consultazione delle testate in formato digitale. Monitoraggio dei dati di consultazione.

Risultati attesi: Ottimizzazione della gestione del servizio di consultazione delle testate digitali in relazione ai dati di consultazione e al livello di spesa.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2021	2022	2023
170.000,00	170.000,00	170.000,00

F.7 – Fornitura di libri e abbonamenti a pubblicazioni per specifiche esigenze di servizio

L'attività consiste nella fornitura di libri e di abbonamenti a pubblicazioni italiane e straniere per specifiche esigenze informative dell'utenza parlamentare e amministrativa. Forma oggetto del programma settoriale per l'acquisto di pubblicazioni per euro 60.000,00 per ciascuno degli anni del triennio 2021-2023. Rientrano nell'obiettivo anche le attività di rilegatura e conservazione di pubblicazioni di servizio, non comprese in un programma settoriale, per le quali è previsto un importo di euro 4.000,00 per ciascuno degli anni del triennio 2021-2023.

Misure da adottare: Razionalizzazione dell'acquisizione delle versioni *on line* delle riviste tramite il coordinamento con il Servizio Biblioteca.

Risultati attesi: Ulteriore razionalizzazione della spesa. Puntuale rispetto dei tempi di consegna e della completezza delle forniture.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2021	2022	2023
64.000,00	64.000,00	64.000,00

G. Patrimonio bibliotecario e archivistico

G.1 – Sviluppare e razionalizzare le collezioni librerie e le risorse informative

L'attività consiste nell'acquisizione di libri, periodici, banche dati, risorse elettroniche e nell'alimentazione delle banche dati parlamentari. Forma oggetto del programma settoriale della Biblioteca.

Misure da adottare: Acquisizione di libri e periodici. Acquisizione e razionalizzazione delle risorse elettroniche.

Risultati attesi: Coordinamento con il Senato nell'ambito del Polo bibliotecario parlamentare. Incremento del patrimonio librario e delle risorse elettroniche.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2021	2022	2023
1.220.966,00	1.220.966,00	1.220.966,00

G.2 – Gestire il patrimonio bibliotecario e i servizi all’utenza

L’attività consiste nella conservazione e manutenzione del patrimonio, nella rilegatura di atti parlamentari, periodici e gazzette, nella gestione dei depositi librari e nella distribuzione dei materiali, nella catalogazione dei fondi donati alla Biblioteca. È compresa nel programma settoriale della Biblioteca.

Misure da adottare: Completamento del restauro e della messa in sicurezza dei materiali presso i depositi di Castelnuovo di Porto danneggiati dall’alluvione del gennaio 2014. Consolidamento dei servizi a disposizione dell’utenza. Riordinamento inventariale. Attività catalografiche.

Risultati attesi: Garantire la conservazione e la catalogazione del patrimonio bibliotecario nonché la sua disponibilità per gli utenti. Soddisfazione dell’utenza.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2021	2022	2023
1.113.034,00	1.113.034,00	1.113.034,00

G.3 Organizzare mostre e attività culturali

L’attività consiste nell’organizzazione della manifestazione « Insula Sapientiae », di iniziative culturali e di eventi espositivi incentrati sulla valorizzazione del patrimonio della Biblioteca. È compresa nel programma settoriale della Biblioteca.

Misure da adottare: Organizzare le iniziative, anche in coordinamento con il Senato nell’ambito del Polo bibliotecario parlamentare e in collaborazione con altre istituzioni culturali e bibliotecarie.

Risultati attesi: Valorizzare il patrimonio della Biblioteca e il pregio storico, artistico, architettonico e culturale della « Insula Sapientiae ».

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2021	2022	2023
3.000,00	3.000,00	3.000,00

G.4 – Digitalizzare le serie storiche degli atti parlamentari e altri materiali della Biblioteca

L'attività consiste nel completamento della digitalizzazione degli atti parlamentari dal 1848 al 2001 e di altri materiali della Biblioteca, in attuazione del disposto dell'articolo 52, comma 38, della legge 28 dicembre 2001, n. 448. Non forma oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Ampliamento delle raccolte disponibili in formato digitale sul *web*. Migrazione dei *file* e dei dati verso formati compatibili con la conservazione di medio e lungo periodo. Manutenzione adeguativa e correttiva dei dati e degli ambienti *web*.

Risultati attesi: Rendere progressivamente disponibile gratuitamente la consultazione degli atti e documenti via *web*.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2021	2022	2023
244.167,00	244.167,00	244.167,00

G.5 – Assicurare la gestione, la valorizzazione e l'incremento del patrimonio archivistico

L'attività coincide con la missione dell'Archivio storico della Camera, ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento dei Servizi e del personale. Forma oggetto del programma settoriale dell'Archivio storico.

Misure da adottare: Acquisizione, ove disponibili e compatibilmente con le risorse finanziarie, di archivi, documenti e cimeli parlamentari e privati. Restauro di documenti. Ordinamento ed inventariazione di fondi archivistici. Realizzazione di pubblicazioni di interesse storico-archivistico parlamentare. Promozione della conoscenza e valorizzazione del patrimonio archivistico della Camera attraverso la ricerca archivistica a supporto dell'attività parlamentare, la consulenza e l'orientamento agli utenti della Sala studio, l'accoglienza di visite di studio e l'organizzazione di seminari ed eventi espositivi riguardanti i documenti conservati dall'Archivio Storico. Gestione degli strumenti tecnologici e delle attrezzature a supporto delle attività archivistiche.

Risultati attesi: Ulteriore incremento della conoscenza, accessibilità e fruibilità del patrimonio archivistico parlamentare. Razionalizzazione delle procedure amministrative ed integrazione funzionale con altri Servizi ed Uffici dell'Amministrazione. Massimizzazione dell'impiego

delle risorse interne all'Amministrazione. Adempimento di prescrizioni di legge e regolamentari in materia di tutela della riservatezza e di accesso ai documenti d'archivio. Ottimizzazione dell'utilizzo e della gestione degli strumenti e delle attrezzature tecnologiche a supporto delle attività archivistiche.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2021	2022	2023
195.000,00	195.000,00	195.000,00

H. Beni strumentali e di consumo

H.1 – Garantire la dotazione di attrezzature finalizzate alle attività di ufficio

L'attività consiste nell'acquisizione e nella manutenzione delle attrezzature a disposizione dell'utenza amministrativa e parlamentare, fra le quali in particolare fotocopiatrici e apparecchiature multifunzione. Forma oggetto del programma settoriale della gestione delle attrezzature.

Misure da adottare: Monitoraggio dei dati di utilizzo delle macchine ai fini dell'adozione di ulteriori misure volte ad ottimizzare ulteriormente la collocazione delle macchine stesse, anche nel quadro della eliminazione dell'impiego dei telefax.

Risultati attesi: Allocazione ottimale delle attrezzature multifunzione e incremento del numero delle stesse collegate in rete, in collaborazione con il Servizio Informatica.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2021	2022	2023
470.000,00	470.000,00	470.000,00

H.2 – Erogazione di beni di consumo

L'attività consiste nella fornitura di beni e materiali di consumo per i Servizi/Uffici, Gruppi parlamentari, deputati, nella gestione del vestiario di servizio, nella erogazione dei servizi di spedizione, stampa e lavanderia. Forma oggetto del programma settoriale del Magazzino

centrale ed è un obiettivo teso a garantire, nel quadro delle misure generali di contenimento della spesa, un idoneo approvvigionamento di beni e di materiali di consumo attraverso procedure ad evidenza pubblica, nonché modalità di distribuzione basate su criteri che contemperino standardizzazione e flessibilità, nonché sul rispetto dei vigenti criteri minimi ambientali (CAM).

Misure da adottare: Aggiornamento delle specifiche tecnico-amministrative per lo svolgimento delle procedure di selezione del contraente da attivare nel periodo di riferimento. Monitoraggio dei consumi, con l'obiettivo di rafforzare progressivamente l'impiego di prodotti ecosostenibili. Le misure rappresentate sono volte ad assicurare una gestione efficace, in termini di tempestività e adeguatezza nell'erogazione dei servizi, e un efficiente utilizzo delle risorse in relazione alle diverse esigenze degli utenti.

Risultati attesi: Consolidare o ridurre ulteriormente il livello complessivo della spesa. Consolidare il livello già conseguito nell'utilizzo di beni ecosostenibili e incrementarne l'impiego.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2021	2022	2023
960.000,00	960.000,00	960.000,00

H.3 – Provvedere alla manutenzione degli arredi della Camera

L'attività rientra nel programma settoriale dell'allestimento degli spazi e della logistica e si prefigge la organizzazione dei servizi di manutenzione degli arredi, con criteri compatibili sia con le misure di contenimento della spesa sia con le esigenze funzionali dell'Amministrazione.

Misure da adottare: Espletamento della procedura di gara per il rinnovo dell'appalto per la manutenzione delle opere di tappezzeria e legno (vedere anche obiettivo H.4.).

Risultati attesi: Mantenimento della qualità del servizio da conseguire attraverso un programma di monitoraggio effettuato sugli arredi in stile collocati nell'Aula di Montecitorio, nelle aule di Commissione, nei locali di uso comune e nelle sale di rappresentanza.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2021	2022	2023
735.000,00	735.000,00	735.000,00

H.4 – Provvedere all'allestimento degli spazi e alle attività di supporto logistico

L'attività concerne l'allestimento degli uffici e degli spazi in generale, compresi gli interventi di carattere provvisorio legati allo svolgimento di eventi e manifestazioni, nonché le funzioni di carattere logistico strumentali all'attività principale. Include la gestione dei contratti relativi alla manutenzione e al rinnovo degli arredi in stile; al servizio di facchinaggio ed ai servizi di guardaroba per eventi. L'attività ricomprende anche l'acquisto e la gestione degli arredi e dei complementi di arredo. Le suddette attività sono incluse nel programma settoriale dell'allestimento degli spazi e della logistica.

Misure da adottare: Affinamento delle procedure amministrative e consolidamento delle capacità di predisposizione di layout ed allestimenti per eventi e mostre. Nel 2021 si procederà all'espletamento della procedura di gara legata al rinnovo del servizio di manutenzione delle opere di tappezzeria e legno, e alla fornitura di arredi in stile e tappezzerie, (vedere anche obiettivo H.3). Nel corso del 2021 si procederà con l'espletamento della gara legata al rinnovo del servizio di facchinaggio presso le sedi della Camera.

Risultati attesi: Garantire il supporto logistico agli eventi svolti presso le sedi della Camera, tenuto conto del complesso delle misure adottate per il contenimento del rischio di contagio da Sars COV-2. Maggiore efficienza nell'espletamento dei servizi. Prosecuzione delle operazioni di riqualificazione del magazzino della Conservatoria presso Castenovo di Porto. Garantire, per quanto di competenza, il distanziamento interpersonale previsto dalle norme sanitarie emergenziali anti Covid-19, durante le sedute e le attività parlamentari.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2021	2022	2023
2.240.000,00	2.240.000,00	2.240.000,00

H.5 – Garantire l'erogazione di gas, energia elettrica ed acqua

L'attività consiste nel garantire l'erogazione di gas, energia elettrica ed acqua per assicurare il corretto e continuo funzionamento delle sedi Camera. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Monitoraggio dei consumi e dei costi per le forniture di gas, elettricità e acqua. Affidamento delle forniture energetiche attraverso il ricorso alle convenzioni Consip, mantenendo la cosiddetta « opzione verde », in coerenza con gli obiettivi di incremento della quota di acquisti ecocompatibili.

Risultati attesi: Razionalizzazione della spesa per le forniture di gas, elettricità e acqua.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2021	2022	2023
4.680.000,00	4.680.000,00	4.680.000,00

H.6 – Fornire i servizi di duplicazione e stampa

L'attività consiste nelle tradizionali lavorazioni di stampa e riproduzione di documenti, incluse le operazioni di finitura successive alla stampa, nonché la progettazione grafica di prodotti editoriali della Camera destinati sia alla stampa sia alla pubblicazione sul *web*, e la produzione di documenti in formato elettronico finalizzati sia all'archiviazione, sia alla pubblicazione su *web*.

L'attività si svolge in conformità all'apposita regolamentazione adottata dal Collegio dei Questori nella riunione del 20 dicembre 2012, in funzione delle esigenze degli organi parlamentari, dei titolari di incarichi parlamentari, dei singoli deputati e dell'Amministrazione: sulla base dell'evoluzione di tali esigenze sono costantemente aggiornate le caratteristiche e il numero di macchine di stampa e finitura, acquisite con procedure di gara.

Forma oggetto del programma settoriale del Centro riproduzione e stampa.

Misure da adottare: Adeguamento del parco delle attrezzature, in relazione alle scadenze contrattuali e alle esigenze di servizio, attraverso lo svolgimento delle relative procedure di gara. Nel 2021 sarà attivato l'appalto, in due lotti, avente ad oggetto un sistema di stampa in bianco e nero ad alta capacità, una macchina di stampa a colori, un plotter, nonché le attrezzature per la finitura. Sarà inoltre attivata la procedura per la sostituzione di due sistemi di stampa in bianco e nero in scadenza nel 2021. Costante monitoraggio dell'andamento dei servizi erogati.

Risultati attesi: Consolidamento e ottimizzazione del livello qualitativo dei servizi già conseguito, da valutare attraverso il soddisfacimento delle richieste dell'utenza.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2021	2022	2023
570.000,00	570.000,00	570.000,00

H.7 – Logistica e servizi connessi alla verifica dei risultati elettorali delle elezioni politiche

L'attività dell'obiettivo consiste nella verifica dei risultati elettorali delle elezioni politiche e nella conservazione e gestione del relativo materiale. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Dopo che saranno terminate le attività di verifica dei poteri delle elezioni suppletive svoltesi nel 2019 e nel 2020, nel 2021 si potrà procedere alle operazioni di ignifugazione del materiale della XVIII legislatura, nonché a quelle di scarto del materiale elettorale della XVII legislatura e di quello residuo delle precedenti (previ nulla osta delle corti di appello e dei tribunali competenti).

Le misure proposte riguardano:

1) servizio di facchinaggio ed eventuale noleggio automezzi per la movimentazione, ignifugazione e archiviazione del materiale elettorale della XVIII legislatura, per la movimentazione e lo scarto del materiale elettorale della XVII legislatura e del residuo delle precedenti;

2) altri servizi: utilizzo impianti di triturazione ai fini dello scarto del materiale della XVII legislatura e del residuo delle precedenti;

3) altri servizi: pulizie aggiuntive nei locali preposti all'ignifugazione; ristorazione esterna per il personale impiegato nelle operazioni di cui al primo punto; forniture di materiali d'uso per l'ignifugazione; eventuali spese di missione.

Risultati attesi: Dopo che saranno terminate le attività di verifica dei poteri delle elezioni suppletive svoltesi nel 2019 e a marzo 2020, nel 2021 si potrà procedere alle operazioni di ignifugazione del materiale della XVIII legislatura, nonché a quelle di scarto del materiale elettorale della XVII legislatura e di quello residuo delle precedenti (previ nulla osta delle corti di appello e dei tribunali competenti).

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2021	2022	2023
275.000,00	18.000,00	1.450.000

RISORSE DA ASSEGNARE NELL'ESERCIZIO 2021**1) Elenco dei programmi settoriali con dotazione finanziaria e obiettivi**

<i>Programma Settoriale</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Dotazione per obiettivo</i>	<i>Dotazione 2021</i>
Abbonamenti a pubblicazioni italiane e straniere e acquisto di libri	F.7 – Fornitura di libri e abbonamenti a pubblicazioni per specifiche esigenze di servizio	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Allestimento degli spazi e logistica	H.3 – Provvedere alla manutenzione degli arredi della Camera	€ 735.000,00	€ 3.195.000,00
	H.4 – Provvedere all'allestimento degli spazi, alla logistica e alla gestione degli eventi	€ 2.240.000,00	
	B.5 – Provvedere alla conservazione del patrimonio artistico	€ 220.000,00	
Antincendio	A.4 – Gestire e mantenere i sistemi antincendio	€ 2.130.000,00	€ 2.130.000,00
Archivio storico	G.5 – Assicurare la gestione, la valorizzazione e l'incremento del Patrimonio archivistico	€ 195.000,00	€ 195.000,00
Autorimessa	D.3 – Assicurare i servizi di trasferimento	€ 175.000,00	€ 175.000,00
Biblioteca	G.1 – Sviluppare le collezioni librerie e le risorse informative	€ 1.220.966,00	€ 2.337.000,00
	G.2 – Gestire il patrimonio bibliotecario e i servizi all'utenza	€ 1.113.034,00	
	G.3 – Organizzare mostre e attività culturali	€ 3.000,00	
Centro riproduzione e duplicazione	H.6 – Fornire i servizi di duplicazione e stampa	€ 570.000,00	€ 570.000,00
Formazione	E.2 – Curare la formazione del personale dipendente	€ 550.000,00	€ 550.000,00
Gestione attrezzature	H.1 – Garantire la dotazione di attrezzature finalizzate alle attività di ufficio	€ 470.000,00	€ 470.000,00
Informatica	C.1 – Fruibilità dei servizi informatici	€ 1.941.640,00	€ 16.368.380,00
	C.2 – Garantire la continuità e la disponibilità dei servizi nonché la riservatezza ed integrità dei dati	€ 10.164.340,00	
	C.3 – Supporto ai processi amministrativi di dematerializzazione	€ 610.930,00	
	C.4 – Riorganizzazione dei servizi informatici nei settori della legislazione e documentazione, amministrativo e delle risorse umane	€ 3.651.470,00	

RISORSE DA ASSEGNARE NELL'ESERCIZIO 2021**1) Elenco dei programmi settoriali con dotazione finanziaria e obiettivi**

<i>Programma Settoriale</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Dotazione per obiettivo</i>	<i>Dotazione 2021</i>
Interventi di condizionamento e termoidraulici	A.3 – Gestire e mantenere gli impianti idrico, di riscaldamento e di condizionamento	€ 6.275.000,00	€ 6.275.000,00
Interventi edili	A.1 – Eseguire la manutenzione edile ordinaria e straordinaria e gli interventi di riqualificazione delle sedi della Camera	€ 4.560.000,00	€ 4.560.000,00
Interventi elettrici e impianti elevatori	A.2 – Gestire e mantenere gli impianti elettrici e gli impianti elevatori	€ 6.860.000,00	€ 6.860.000,00
Locazioni	B.1 – Gestire i contratti di locazione	€ 2.195.000,00	€ 2.195.000,00
Magazzino centrale	H.2 – Erogazione dei beni di consumo	€ 960.000,00	€ 960.000,00
Pubblicazioni	F.2 – Curare le pubblicazioni della Camera	€ 70.000,00	€ 70.000,00
Quotidiani	F.6 – Garantire la disponibilità di quotidiani e abbonamenti a periodici, per specifiche esigenze di servizio	€ 170.000,00	€ 170.000,00
Ristorazione	B.3 – Assicurare lo svolgimento dei servizi di ristorazione	€ 3.135.000,00	€ 3.135.000,00
Servizi ambientali	B.2 – Assicurare lo svolgimento dei servizi ambientali	€ 5.360.000,00	€ 5.360.000,00
Telecomunicazioni	B.4 – Assicurare le telecomunicazioni	€ 3.540.000,00	€ 3.540.000,00
Ufficio stampa	F.4 – Gestire il canale televisivo satellitare e la <i>Web-Tv</i> della Camera	€ 640.000,00	€ 3.040.000,00
	F.5 – Garantire la disponibilità di fonti di informazione giornalistica	€ 2.400.000,00	
<i>Totale</i>			€ 62.215.380,00

2) Risorse per attività non ricomprese nei programmi settoriali

<i>Obiettivo</i>	<i>Attività</i>	<i>Dotazione 2021</i>
B.6	Garantire la fornitura di servizi di telefonia	€ 255.000,00
B.7	Assicurare il servizio di primo soccorso, l'attività ambulatoriale e il servizio medico d'urgenza	€ 2.400.000,00
B.8	Garantire le coperture assicurative	€ 1.023.000,00
B.9	Assicurare le attività di supporto operativo e tecnico destinate a taluni settori dell'Amministrazione	€ 2.925.000,00
B.10	Garantire la sicurezza delle sedi, delle persone e delle informazioni	€ 2.260.000,00
B.14	Garantire il servizio di assistenza e supporto operativo nelle sedi destinate ad uffici per i deputati	€ 3.000.000,00
D.1	Acquisto o rimborso di titoli di viaggio per i deputati	€ 10.700.000,00
D.4	Favorire la mobilità	€ 785.000,00
E.1	Gestire i corsi di informatica e di lingue straniere per i deputati	€ 200.000,00
E.3	Studio e organizzazione delle forme di reclutamento	€ 2.240.000,00
F.1	Curare la pubblicazione su supporto elettronico e cartaceo degli atti parlamentari	€ 6.760.000,00
C.5	Ulteriori interventi informatici	€ 1.231.620,00
B.12	Assicurare lo svolgimento delle procedure di gara per la selezione del contraente	€ 90.000,00
B.11	Organizzare e coordinare le attività di rappresentanza	€ 412.700,00
F.3	Organizzazione delle iniziative di comunicazione istituzionale	€ 280.000,00
G.4	Digitalizzazione delle serie storiche degli atti parlamentari	€ 244.167,00
H.5	Garantire l'erogazione di gas, energia elettrica ed acqua	€ 4.680.000,00
H.7	Logistica e servizi connessi alla verifica dei risultati elettorali delle elezioni politiche	€ 275.000,00
F.7	Rilegatura e conservazione di pubblicazioni di servizio	€ 4.000,00
B.13	Verifica dei bilanci dei Gruppi parlamentari	€ 20.000,00
	<i>Totale</i>	€ 39.785.487,00

ALLEGATO 1.2

RELAZIONE PROGRAMMATICA SUGLI OBIETTIVI ED INTERVENTI DI INCREMENTO DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO PER IL 2021 (PREDISPOSTA DAL DATORE DI LAVORO AI SENSI DELL'ARTICOLO 89, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ)**Premessa**

La presente Relazione programmatica è redatta ai sensi della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, che prevede, tra le « misure generali di tutela », la « programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza » (articolo 15 del d.lgs. n. 81/2008).

Il Regolamento di amministrazione e contabilità della Camera (RAC) reca all'articolo 89 la disciplina attuativa del citato principio di programmazione. Tale disposizione rappresenta uno dei punti salienti del titolo VIII, « Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro », in quanto introduce un complesso di adempimenti e procedure coerenti con la rilevanza che il RAC ascrive al perseguimento degli obiettivi di miglioramento della salute e sicurezza sul lavoro.

La *Relazione programmatica* peraltro, quale strumento di programmazione di interventi, costituisce attuazione degli impegni assunti nel Documento di valutazione dei rischi (DVR).

In questo quadro, la presentazione della *Relazione programmatica* al Collegio dei Questori avviene contestualmente alla presentazione dello schema di *Programma dell'attività amministrativa*, rimarcandosi così l'omogenea finalità programmatica dei due documenti; inoltre, la connessione di quanto indicato nella *Relazione programmatica* ciò che sarà evidenziato negli specifici programmi settoriali sottolinea la vincolatività degli obiettivi fissati, sia per il Datore di lavoro sia per l'Amministrazione nel suo complesso.

Al fine di agevolare la lettura sistematica dei citati documenti, nella presente *Relazione* sono evidenziati i numeri dei capitoli di bilancio cui gli interventi riportati si riferiscono e vengono indicati i relativi programmi settoriali e numeri di intervento. L'articolo 89, comma 1, del RAC stabilisce infatti che la *Relazione programmatica*, sulla base dell'istruttoria svolta dai Servizi competenti, indichi gli obiettivi di incremento della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, unitamente alle risorse necessarie per il conseguimento di tali obiettivi (lettera *a*). Il medesimo documento deve, inoltre, indicare le prestazioni professionali che il Datore di lavoro attiva per l'adempimento dei propri obblighi normativi (lettera *b*).

Gli interventi di cui alla lettera *a*), ed i relativi oneri, saranno altresì oggetto di specifica evidenziazione nei programmi settoriali predisposti dai Servizi competenti (articolo 89, comma 2); ove si debba dar luogo ad interventi urgenti non previsti nella *Relazione programmatica* e non contenuti nei citati programmi settoriali, è previsto che si proceda con apposito assestamento dei medesimi (comma 3). In en-

trambi i casi, il Collegio dei Questori prenderà atto di tali interventi o, qualora lo ritenga opportuno, richiederà una relazione recante un supplemento di istruttoria — che potrà confermare gli interventi indicati o modificarli — ed adotterà la conseguente deliberazione.

Si precisa che taluni degli obiettivi di incremento della sicurezza lavorativa indicati nella presente relazione vengono perseguiti tramite interventi che hanno anche finalità più generali ed in qualche caso non è possibile scindere le diverse componenti: come per il passato, tuttavia, si ritiene opportuno evidenziare la programmazione anche di questi interventi, spesso di notevole rilievo per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori.

In questo quadro occorre sottolineare che l'anno 2020 è stato caratterizzato dalla situazione di emergenza venutasi a verificare a seguito della diffusione dell'epidemia da COVID-19. Fin dal suo insorgere, attraverso l'esercizio delle competenze rispettivamente spettanti al Collegio dei deputati Questori e al Segretario generale-Datore di lavoro, avvalendosi del contributo specialistico dei componenti del Servizio di Prevenzione e protezione integrato con professionalità specialistiche di settore, oltre che del contributo del Medico competente, sono stati realizzati, secondo la logica della massima precauzione possibile, una serie di interventi e sono stati adottati provvedimenti di natura tecnica, organizzativa e procedurale, al fine di ridurre il rischio della diffusione del contagio all'interno delle sedi della Camera, in attuazione delle disposizioni normative e in linea con le misure e gli indirizzi via via assunti dalle autorità operanti a tutela della salute pubblica e con le indicazioni contenute nei documenti tecnici prodotti dall'INAIL e dall'Istituto Superiore di Sanità, integrandole anche con misure di efficacia superiore, ove possibile.

Tutto ciò al fine di garantire la continuità nell'esercizio delle funzioni della Istituzione parlamentare e, al contempo, la sicurezza e la salute dei deputati, degli altri soggetti Istituzionali, del personale interno e delle ditte appaltatrici, dei giornalisti e in generale di tutti coloro che frequentino le sedi parlamentari.

Per quanto concerne, poi, i Piani di emergenza ed esodo, dopo l'approvazione nel luglio 2015 dei Piani vigenti, resi operativi con determinazioni del Datore di lavoro nn. 1 e 2 del maggio 2016, l'Amministrazione ha realizzato nel tempo interventi strutturali, impiantistici e gestionali che hanno migliorato le condizioni generali di sicurezza, riducendo conseguentemente il rischio residuo che deve essere gestito attraverso i piani stessi. In considerazione di tale costante attività, secondo quanto previsto dalla determinazione del Datore di lavoro n. 2/2019 del 2 agosto 2019, a partire dall'anno 2019 è stata avviata dall'Ufficio della Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori, con la collaborazione dei Servizi competenti (Servizio Sicurezza e Servizio Lavori e beni architettonici), un'attività istruttoria di aggiornamento complessivo dei Piani di emergenza ed esodo e delle relative procedure applicative. Nell'anno 2020 è stata completata l'attività istruttoria, ai sensi della determinazione del Datore di lavoro n. 2/2019. L'aggiornamento dei piani — che consentirà di assicurare un elevato livello di sicurezza con un impegno di risorse umane numericamente inferiori — sarà sottoposto al Servizio di Prevenzione e Protezione per la sua approvazione; dopodiché,

previa adozione da parte del Datore di lavoro, nel 2021, si procederà alla predisposizione materiale della relativa documentazione e se ne disporrà l'entrata in esercizio.

Si evidenzia, infine, che il 31 luglio 2020 è entrato in vigore il decreto legislativo, n. 101, attuazione della Direttiva 2013/59/Euratom, che abroga e sostituisce la precedente normativa in materia di protezione dalle radiazioni ionizzanti, fissando nuovi livelli di riferimento della concentrazione media annua di attività di radon in aria. Il monitoraggio della potenziale presenza di gas radon, finalizzato ad assicurare protezione sanitaria ai lavoratori contro i rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti, sarà dunque effettuato alla luce dei nuovi parametri.

1. Obiettivi di incremento della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e risorse necessarie al loro conseguimento.

1.1 Interventi su edifici e impianti.

Nella realizzazione degli obiettivi di conservazione del patrimonio edilizio e di incremento della tutela della salute sui luoghi di lavoro e della sicurezza degli immobili e degli impianti, ci si propone di agire su due differenti versanti: nell'ambito della manutenzione ordinaria e programmata (cosiddetta attività di presidio), con la prosecuzione degli interventi aventi finalità esclusiva o anche indiretta di miglioramento della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro; al di fuori di tale ambito, con la realizzazione di specifici interventi mirati al medesimo obiettivo.

Il costo complessivo di tali interventi si stima pari ad euro 7.550.000, IVA inclusa (di cui al punto 1.1.1) per la parte corrente ed euro 2.589.000, IVA inclusa (di cui al punto 1.1.2) per la parte capitale.

Il duplice approccio descritto (interventi all'interno della manutenzione programmata e interventi straordinari) connota gli obiettivi di conservazione del patrimonio edilizio e di incremento della tutela sicurezza degli immobili e degli impianti.

1.1.1 Interventi previsti nell'ambito della manutenzione ordinaria.

(Programma settoriale degli interventi e delle manutenzioni edili per l'anno 2021, capitolo 1045, intervento 099 – manutenzione fabbricati).

Per quanto riguarda il **settore edile**, si intende continuare ad assicurare, in particolare, l'esecuzione degli interventi di cui è emersa la necessità nel corso dei monitoraggi periodici effettuati sistematicamente sulle strutture dei palazzi della Camera. Le tipologie di interventi finalizzati alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro riguardano in particolare: la manutenzione dei parapetti; la manutenzione ed il ripristino dei pavimenti in marmo e delle scale, ovunque risultino ammalorati; la realizzazione di opere, prevalentemente in ferro, finalizzate ad agevolare le attività di manutenzione impiantistica; l'assistenza periodica alle operazioni di sanificazione dei locali cucina e delle reti fognanti; la verifica periodica delle tegole di copertura e dei pluviali.

Tali interventi sono volti in via esclusiva alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e alla conservazione delle strutture degli immobili e rappresentano il 21 per cento circa degli oneri del presidio edile (euro 460.000, IVA inclusa).

Si prevede altresì di effettuare ulteriori interventi manutentivi che, pur avendo la finalità prevalente di garantire la fruibilità ed il decoro delle sedi, contribuiscono nel contempo a perseguire l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la tutela della salute sul luogo di lavoro, anche con una maggiore attività ordinaria del presidio. Si tratta, in particolare, dei seguenti interventi: verifica periodica dello stato degli intonaci interni ed esterni; manutenzione e monitoraggio dei controsoffitti; manutenzione e pulizia dei bocchettoni di scarico delle coperture; manutenzione degli infissi interni ed esterni; tinteggiatura; manutenzione di parquet e di pavimenti in marmo. In questa tipologia di interventi rientrano quelli di assistenza edile alle opere del settore antincendio (opere edili di risarcimento di pareti REI e connesse al mantenimento in efficienza delle porte REI, nonché smontaggio e rimontaggio dei controsoffitti per le verifiche dei rilevatori di fumo). I costi di tali interventi rappresentano il 53 per cento degli oneri del presidio edile (euro 1.160.000, IVA inclusa).

La spesa stimata per gli interventi sin qui descritti nel settore edile, che rappresentano complessivamente il 74 per cento degli oneri del presidio, è di euro 1.620.000, IVA inclusa.

(Programma settoriale degli interventi elettrici e degli impianti elevatori per l'anno 2021, capitolo 1045, intervento 108 – manutenzione impianti elettrici; intervento 117 – manutenzione ascensori; intervento 133 – altre manutenzioni ordinarie).

Per quanto riguarda il **settore elettrico e degli impianti elevatori**, si intende assicurare, in generale, la manutenzione degli impianti elettrici dal punto di consegna della società di distribuzione – in media tensione – alle prese elettriche per l'utenza nei singoli ambienti. In particolare, tramite le attività di presidio elettrico, vengono assicurate: la manutenzione dei quadri elettrici di distribuzione, la manutenzione del sistema di illuminazione notturna e di emergenza (segnatamente, controllo e riparazione degli apparecchi e delle prese; verifica della corretta accensione; sostituzione di lampade, reattori e condensatori); la manutenzione degli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche (verifica delle connessioni; verifica della continuità degli organi di captazione); la manutenzione degli impianti di terra; la manutenzione dei gruppi elettrogeni e di continuità (prove periodiche di funzionamento; sostituzione di parti meccaniche).

Tali interventi sono finalizzati in via esclusiva alla sicurezza sul lavoro ed alla tutela della salute ed i relativi costi rappresentano il 17 per cento circa degli oneri del presidio elettrico (euro 430.000, IVA inclusa).

Anche in tale ambito, si intende altresì realizzare ulteriori interventi manutentivi che, pur avendo la finalità prevalente di garantire la funzionalità e l'efficienza degli impianti elettrici, contribuiscono nel contempo a perseguire l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la tutela della salute sul luogo di lavoro, oltre a massimizzare l'efficienza energetica dell'intero sistema. Tramite le attività di presidio proseguirà l'attività manutentiva sugli impianti di illuminazione e speciali, forza motrice e di bassa tensione in genere. Si tratta in particolare della manutenzione del parco lampade e dei corpi illuminanti e della manutenzione delle linee elettriche.

Le spese per tali interventi rappresentano il 59 per cento circa degli oneri del presidio elettrico (euro 1.552.000, IVA inclusa).

Agli interventi citati si affianca l'attività di manutenzione di tutti gli impianti elevatori presenti nei palazzi della Camera, il cui costo è stimato in circa euro 652.000, IVA inclusa, che rappresenta circa il 98 per cento degli oneri dei relativi contratti di manutenzione.

Il costo stimato degli interventi nel settore elettrico sin qui descritti, che rappresenta complessivamente il 76 per cento circa degli oneri dei presidi operanti nel settore, è di euro 2.634.000, IVA inclusa.

(Programma settoriale degli interventi sugli impianti di condizionamento e termoidraulici per l'anno 2021, capitolo 1045, intervento 105 – manutenzione impianti di condizionamento).

Nel settore **degli impianti di condizionamento e termoidraulici**, tramite le attività di presidio si continuerà ad assicurare la manutenzione ed i controlli periodici relativi agli impianti idrico-sanitari, alle centrali termiche, alle centrali frigorifere, alle sottostazioni di condizionamento, agli impianti centralizzati di climatizzazione ed agli impianti elettrici a servizio degli impianti meccanici, nonché gli interventi manutentivi programmati di sanificazione periodica e bonifica ambientale.

In particolare, l'attività di manutenzione e di verifica tecnica avrà ad oggetto le macchine frigorifere, i generatori di calore, le unità di trattamento aria (UTA) ed i *fancoils*, i controlli antilegionella, i controlli di funzionalità degli organi di sicurezza delle linee gas, il controllo della tenuta dei circuiti dei fluidi frigoriferi, la sanificazione delle torri evaporative e delle bacinelle di raccolta condensa delle UTA, la bonifica e la sanificazione delle canalizzazioni, il controllo delle canne fumarie, delle valvole e delle tubazioni di sicurezza, dei vasi di espansione, dei serbatoi di accumulo, dei flussostati, dei termometri e dei manometri, il controllo dei collegamenti dei *fancoils* alle linee elettriche di alimentazione, la regolazione dei flussi d'aria per una corretta direzionalità attraverso interventi su bocchette ed anemostati, il controllo e la taratura delle condizioni termoigrometriche ambientali e della qualità dell'aria, il controllo dei quadri elettrici a servizio degli impianti meccanici, il controllo del coordinamento e della funzionalità degli interruttori, degli strumenti di misura e delle sicurezze, il controllo del grado di isolamento degli apparati e della funzionalità e completezza delle linee di terra.

In questo quadro è stata attivata – nel corso del 2020 - una intensa attività di controllo e di sanificazione straordinaria degli impianti di trattamento dell'aria, nonché dei circuiti di condizionamento e di ventilazione, ed in particolare dei filtri degli apparecchi terminali (*fancoil*, *split*, *induttori*), finalizzata al contrasto del fenomeno pandemico COVID-19, in coerenza con le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità (Rapporto ISS COVID-19 n. 33/2020).

L'attività, che proseguirà almeno sino alla cessazione dello stato di emergenza virale e comunque fino a che non saranno modificate le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità –, è volta a ridurre i rischi per la salute e a garantire elevati *standard* di sicurezza sul luogo di lavoro per il personale e gli altri soggetti operanti in tutti gli ambienti e in tutti i palazzi della Camera.

Tali interventi sono finalizzati in via prevalente alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro ed i relativi costi, che rappresentano complessivamente il 56 per cento circa degli oneri del presidio competente, sono di circa euro 2.296.000, IVA inclusa.

(Programma settoriale degli interventi antincendio per l'anno 2021, capitolo 1045, intervento 102 – manutenzione impianti antincendio).

Relativamente al **settore antincendio** si assicureranno, in particolare: l'attività di manutenzione ordinaria periodica (impianti di rilevazione e segnalazione incendi, sistemi visivo-acustici di esodo in caso di emergenza, estintori, armadi contenenti la dotazione di dispositivi di protezione individuale, porte e serrande tagliafuoco, impianti di spegnimento automatico a gas, impianto di spegnimento automatico ad acqua pressurizzata, impianti di spegnimento ad acqua con gruppi di pressurizzazione e idranti, evacuatori di fumo e di calore, sistemi di pressurizzazione dei filtri antifumo); interventi di risoluzione di allarmi e guasti sugli impianti di rilevazione incendi; la disattivazione temporanea degli impianti; la manutenzione per l'adeguamento di impianti e compartimentazioni; altri interventi su richiesta.

Tali interventi sono finalizzati in via prevalente alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro ed il relativo costo, che rappresenta l'80 per cento circa degli oneri del presidio competente, è di euro 1.000.000, IVA inclusa.

1.1.2 Interventi non rientranti nell'ambito della manutenzione ordinaria.

(Programma settoriale degli interventi e delle manutenzioni edili per l'anno 2021, capitolo 2000, intervento 100 – manutenzione straordinaria fabbricati).

Per quanto riguarda il settore edile, si intendono effettuare, tra le altre, le seguenti attività: eventuali ulteriori interventi connessi agli attuali Piani di emergenza ed esodo; prosecuzione degli interventi di revisione e, ove necessario, di sostituzione dei controsoffitti; interventi di bonifica su pannelli isolanti e opere in legno; verifica della vulnerabilità sismica ed eventuali interventi di adeguamento; prosecuzione degli interventi straordinari che si rendano necessari sullo stato dei cornicioni e delle facciate di tutti i palazzi nella diretta disponibilità della Camera dei deputati, con la realizzazione dei consequenziali interventi di restauro e di risanamento conservativo; progressiva sostituzione degli infissi esterni obsoleti, anche ai fini dell'elevazione dei livelli di efficienza energetica.

Il costo dei suddetti interventi è stimato in euro 638.000, IVA inclusa.

(Programma settoriale degli interventi elettrici e degli impianti elevatori per l'anno 2021, capitolo 2000, intervento 396 – acquisto impianti elettrici).

Nel settore **elettrico e degli impianti elevatori**, i principali interventi programmati saranno i seguenti: eventuali ulteriori interventi connessi all'attuazione dei Piani di emergenza ed esodo; completamento del programma di installazione degli impianti di illuminazione d'emergenza, con tecnologia LED, nei diversi palazzi; intervento di ammodernamento di cabine di distribuzione di BT e MT; manutenzione straordinaria o sostituzione di impianti elevatori, compatibilmente con la disponibilità delle aree interessate.

Il costo dei suddetti interventi è stimato in euro 696.000, IVA inclusa.

(Programma settoriale degli interventi sugli impianti di condizionamento, termoidraulici per l'anno 2021, capitolo 2000, intervento 390 – acquisto e manutenzione straordinaria impianti condizionamento e termoidraulici).

Nel settore degli **impianti di condizionamento e termoidraulici**, proseguirà la progressiva sostituzione delle macchine frigorifere che hanno ultimato il loro ciclo di vita utile con nuovi gruppi frigo di avanzata tecnologia, che utilizzano gas frigoriferi di tipo ecologico, anche per incrementare la sicurezza ed il grado di affidabilità del sistema di condizionamento in funzione del progresso tecnologico.

Proseguirà altresì la sostituzione dei motori di alcune UTA idonei ad essere alimentati mediante *inverter*.

Potranno essere presi in considerazione interventi finalizzati ad assicurare un efficientamento dei sistemi di aerazione più vetusti, tenuto conto dei vincoli architettonici e della necessità di garantire la continuità dei servizi legati alle attività istituzionali.

Il costo dei suddetti interventi è stimato in euro 615.000, IVA inclusa.

(Programma settoriale degli interventi antincendio per l'anno 2021, capitolo 2000, intervento 384 – acquisto impianti antincendio).

Per quanto concerne il **settore antincendio**, i principali interventi programmati riguardano: il completamento della valutazione progetto, da parte dei VV.F., degli edifici della Camera ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151; per quanto riguarda Palazzo Montecitorio il progetto antincendio – che comporterà lo svolgimento di alcuni lavori ulteriori rispetto a quanto già realizzato, al fine di adeguare completamente l'edificio rispetto all'evoluzione della normativa vigente – è in corso di approvazione presso il Comando Regionale dei VV.F; i progetti relativi alle altre sedi della Camera sono invece stati già approvati; la realizzazione di impianti per l'evacuazione dei fumi all'interrato di Palazzo del Seminario e dell'impianto ad acqua pressurizzata nell'interrato del Palazzo Montecitorio; la realizzazione di ulteriori lavori previsti dai progetti antincendio in tutti i palazzi.

Il costo dei suddetti interventi è stimato in euro 640.000, IVA inclusa.

Il costo complessivo degli interventi descritti nel settore della sicurezza degli edifici e degli impianti afferenti alla manutenzione ordinaria si stima pari ad euro 890.000, IVA inclusa, per quelli aventi esclusiva finalità di sicurezza, e pari ad euro 6.660.000, IVA inclusa, per quelli in cui tale finalità è prevalente; il costo degli interventi finalizzati alla sicurezza non rientranti nella manutenzione ordinaria si stima pari ad euro 2.589.000, IVA inclusa.

1.2 Gestione di beni e servizi.

Nel settore della gestione dei beni e servizi, gli interventi sono volti a garantire il mantenimento dei livelli di sicurezza lavorativa già conseguiti nell'impiego da parte del personale di macchinari e attrezzature.

Nel settore dei servizi interni l'emergenza sanitaria ha imposto l'adozione delle necessarie misure di prevenzione in linea con le di-

sposizioni in materia: nel corso del 2020 alcuni servizi (barbieria e ristorazione) sono stati sospesi e successivamente riattivati con modalità che comportano l'applicazione di specifici protocolli di sicurezza.

Parimenti, il progressivo rinnovo, degli arredi operativi, da un lato, e, dall'altro, il costante ricorso, nelle attività di manutenzione degli arredi in stile, a materiali ignifughi certificati in classe 1 o equivalente ai sensi della normativa vigente, hanno consentito di raggiungere, rispettivamente, l'obiettivo di garantire l'ergonomia delle postazioni di lavoro e di ridurre il carico d'incendio.

Concorrono, inoltre, a garantire condizioni di lavoro ottimali, sotto il profilo igienico, le ordinarie attività di pulizia, di disinfestazione e di gestione integrata dei rifiuti, che nel complesso, assorbono l'intero ammontare della voce di cui al capitolo 1060 del bilancio della Camera. La situazione di emergenza sanitaria ha, peraltro, determinato un rafforzamento delle attività di sanificazione, con un incremento della relativa frequenza, e la capillare installazione e dotazione di *dispenser* di gel igienizzante.

1.2.1 Macchinari e attrezzature.

(Programmi settoriali della gestione delle attrezzature e del CRD per l'anno 2021. capitolo 1040, intervento S285 – noleggi; capitolo 1045, intervento S213 – manutenzione attrezzature dei reparti; intervento S126 – manutenzione attrezzature d'ufficio).

Secondo un'impostazione ormai consolidata, l'attività volta ad assicurare le migliori condizioni di sicurezza di macchinari e apparecchiature è basata non solo sulla certificata conformità alle normative vigenti dei macchinari in uso, ma anche su appositi contratti di **manutenzione programmata**, che garantiscono il permanere delle condizioni di adeguatezza dei macchinari stessi. Il relativo finanziamento ammonta a euro 110.000, IVA inclusa.

Inoltre, la maggior parte di macchinari e attrezzature è acquisita con la formula contrattuale del noleggio *full service* che, eliminando gli oneri di messa fuori uso, facilita e velocizza la sostituzione delle attrezzature superate con altre in linea con il costante progresso tecnologico, che presenta sempre più avanzati sistemi di sicurezza. Inoltre, i contratti di fornitura prevedono, al momento della installazione, apposite sessioni formative per istruire il personale. Per le attrezzature acquisite con contratti di noleggio, la componente del canone da ricondurre alle anzidette esigenze di sicurezza lavorativa è stimata nel 10 per cento, corrispondente a circa euro 60.000, IVA inclusa.

Il costo complessivo per il 2021 degli interventi descritti nel settore della gestione di beni e servizi, relativamente al punto 1.2.1, per i quali sussiste una precisa quantificazione della spesa massima, ammonta a euro 170.000, IVA inclusa.

1.3 Gestione delle procedure di emergenza ed esodo.

(Capitolo 2005, codice obiettivo B10).

Nell'anno 2020, nell'ambito del Servizio di Prevenzione e Protezione, è stata completata l'attività istruttoria finalizzata all'aggiorna-

mento dei PEE ai sensi della Determinazione del Datore di Lavoro n. 2/2019 del 2/8/2019.

Nell'anno 2020 sono state inoltre condotte le consuete attività di manutenzione nella distribuzione dei supporti informativi (planimetrie e relazioni) che compongono i Piani di Emergenza ed Esodo e sono state aggiornate le prassi operative dei Piani. Nel secondo semestre del 2020, in particolare, sono state ridefinite le modalità organizzative del Presidio dei Vigili del Fuoco del Nucleo Camera attraverso l'individuazione dei locali necessari alla dislocazione del personale in presidi di palazzo, allo scopo di un miglior impiego del personale VVF nella fase di prima emergenza. È stata inoltre condotta una attività di monitoraggio e assistenza all'utilizzo della piattaforma GISA (Gestione Segnalazione Interventi Assistenti) allo scopo di un prossimo utilizzo della *portlet* per le manutenzioni rilevanti per la sicurezza, finalizzata all'incremento dell'efficacia e dell'efficienza delle attività di prevenzione delle emergenze, e dell'incendio in particolare.

Ad esito dell'approvazione dell'istruttoria di indirizzo dei Piani, e con l'entrata in esercizio delle prassi evolute descritte, previa approvazione da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione e adozione da parte del Datore di lavoro, nel 2021 si procederà alla predisposizione materiale della nuova documentazione e all'entrata in esercizio dei nuovi Piani, con la totale sostituzione della documentazione e del materiale informativo.

La campagna di esercitazioni di esodo, che ha avuto inizio il 3 ottobre 2019 e il cui completamento era previsto entro il primo semestre 2020, ha subito una sospensione a causa dell'emergenza COVID-19; l'attività potrà essere conclusa al termine del periodo di emergenza epidemiologica, ragionevolmente nel secondo semestre del 2021.

L'impegno economico relativo alle attività connesse alla gestione delle emergenze e dell'esodo è stimato in euro 20.000 per ciascuna annualità del triennio 2021-2023 a valere sul capitolo di bilancio n. 2005, codice obiettivo B10.

1.4 Servizi informatici.

Gli interventi concernenti la tutela della salute e la sicurezza sul luogo di lavoro nell'ambito dei servizi informatici si articolano in diverse iniziative, di seguito descritte.

1.4.1 Corsi *on line* in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

(Programma settoriale dell'informatica per l'anno 2021, capitolo 1050, intervento S274 – assistenze informatiche).

Nel 2021 proseguirà l'attività di manutenzione e supporto tecnico del corso *on line* di formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro, disponibile sulla piattaforma del Portale Intranet per i dipendenti, nella specifica sezione dedicata alle tematiche della sicurezza sul lavoro. Parimenti sarà assicurata la manutenzione del corso *on line* per videoterminalisti, obbligatorio per i dipendenti con tale qualifica. La tec-

nologia della piattaforma è stata oggetto di un intervento di aggiornamento nel corso del 2019 al fine di fornire alla struttura della Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori uno strumento sempre più adeguato per lo svolgimento delle sue attività.

Come autorizzato dal Collegio dei Questori, i corsi sono disponibili – senza oneri aggiuntivi – anche per i dipendenti dei Gruppi parlamentari, su richiesta di questi ultimi, ai sensi dell'articolo 90 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Le attività di manutenzione e di supporto tecnico saranno assicurate da personale interno.

1.4.2 Rinnovamento delle postazioni di lavoro.

(Programma settoriale dell'informatica per l'anno 2021, capitolo 2015, intervento S456 – hardware; capitolo 1050; intervento S274 – assistenze informatiche).

Proseguirà nel 2021 l'attività di rinnovamento periodico e programmato delle postazioni di lavoro per i dipendenti. Oltre alla sostituzione della postazione completa è prevista, in situazioni specifiche sotto il profilo logistico o lavorativo, la sostituzione di componenti particolari con particolare riguardo alla dimensione degli schermi, privilegiando la sicurezza e l'ergonomia e l'adeguatezza dei dispositivi rispetto alla tipologia di attività da svolgere. Saranno messi in atto interventi tempestivi in situazioni riguardanti persone con problematiche speciali o oggetto di segnalazioni del Medico competente.

In relazione alle esigenze di lavoro da remoto, a causa dell'emergenza epidemiologica, sono stati distribuiti ai dipendenti – su richiesta dei responsabili delle strutture di appartenenza – computer portatili e i presidi occorrenti per il lavoro da remoto.

Gli utenti dispongono, nell'ambito della *portlet* dedicata del Portale, dei manuali operativi di tutti i dispositivi informatici facenti parte delle postazioni di lavoro fornite. Proseguirà nel 2021, il necessario aggiornamento dei manuali, in base ai nuovi dispositivi introdotti e a quelli ritirati.

Nel programma settoriale dell'informatica per il 2021 gli oneri complessivi per le fattispecie di cui sopra saranno ordinariamente riassorbiti negli interventi previsti per l'acquisto e l'assistenza, salvo incrementi di spesa per eventuali situazioni specifiche connesse a problematiche di salute dell'utilizzatore.

1.4.3 Interventi di miglioramento delle condizioni lavorative nelle sale elaboratori di palazzo Theodoli-Bianchelli e di palazzo Montecitorio.

(Programma settoriale dell'informatica per l'anno 2021, capitolo 2015, intervento S456 – hardware).

Nel 2021 saranno ripresi gli incontri formativi somministrati dall'Ufficio della Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori sugli impianti di spegnimento a gas installati nelle sale CED e la sala votazioni di palazzo Montecitorio. I corsi saranno tenuti dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e da un addetto SPP. Ciò al fine di diffondere la cultura della sicurezza e migliorare le condizioni lavorative dei soggetti addetti al controllo di funzionamento delle apparecchiature presenti in tali locali.

Le risorse destinate alle finalità di salute e sicurezza sul lavoro sono appostate negli stanziamenti ordinari per l'aggiornamento delle dotazioni.

1.5 Formazione ed informazione ai fini della sicurezza.

(Programma settoriale per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale per l'anno 2021. capitolo 1115, intervento 8 – area sicurezza)

Per il 2021 saranno stanziati 120.000 euro per la formazione in materia di sicurezza sul lavoro (cap. 1115 – area sicurezza). L'attività formativa prevede la prosecuzione sia dell'aggiornamento in materia di primo soccorso, abilitante altresì all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico, sia dell'aggiornamento in materia di prevenzione incendio e sui rischi connessi alla presenza di impianti di spegnimento a gas. Sarà, altresì, completato il corso sui rischi elettrici e da CEM, che, a causa dell'emergenza sanitaria, non è stato possibile organizzare nel corso del 2020. I suddetti corsi riguarderanno la categoria degli assistenti parlamentari.

Inoltre, in ottemperanza alla vigente normativa, sarà organizzato il consueto corso di aggiornamento di otto ore per i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Proseguirà, infine, la formazione obbligatoria dei dipendenti in materia di sicurezza sul lavoro, come delineata negli accordi sanciti dalla Conferenza Stato-Regioni ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo n. 81 del 2008.

L'impegno economico relativo alle attività di formazione e informazione del personale in materia di sicurezza sul lavoro è fissato per l'anno 2021 entro un tetto di euro 120.000.

1.6 Gestione del patrimonio librario.

1.6.1 Interventi di tutela e conservazione dei depositi.

(Programma settoriale della Biblioteca per l'anno 2021, capitolo 1050, intervento 17BIB20GO01P0101 – distribuzione e gestione depositi librari).

Nell'ambito del contratto per il servizio di distribuzione volumi e gestione dei depositi della Biblioteca è prevista l'attività di depolveratura del materiale librario, i cui costi sono ricompresi nel canone complessivo. Detta attività è finalizzata alla corretta conservazione e tutela del patrimonio, ma anche al miglioramento, sotto il profilo igienico, delle condizioni di salubrità nella gestione e nell'utilizzo dei libri e degli spazi ad essi dedicati. A questo scopo contribuisce anche l'attività massiva di controllo inventariale avviata dal 2019 e che continuerà nel 2021.

1.6.2 Interventi di restauro del patrimonio librario.

(Programma settoriale della Biblioteca per l'anno 2021, capitolo 2025, intervento 17BIB20AP01P0301 – restauro).

Proseguirà nel corso del 2021 il riordino dei fondi librari investiti dagli eventi alluvionali del gennaio 2014 e la loro ricollocazione nelle nuove scaffalature messe a disposizione della Biblioteca presso il Centro polifunzionale di Castelnuovo di Porto. Sono previsti inoltre interventi di restauro di una selezione di documenti tra i quali si segnalano le carte geografiche. Tali interventi concorrono indirettamente alla sicurezza e salubrità degli ambienti destinati alla loro conservazione e alla sicurezza degli addetti alla movimentazione.

Con riferimento al rischio da COVID-19, nel corso del 2020, sulla base delle linee guida adottate dall'Amministrazione, sono state anche in questo ambito prese tutte le misure atte a garantire la sicurezza del personale interno e delle ditte appaltatrici, dell'utenza istituzionale ed esterna e dei fornitori. Inoltre, sono stati ridefiniti gli aspetti amministrativi per la tutela della sicurezza dei lavoratori dei contratti in *outsourcing*. In particolare, sono stati redatti, con la collaborazione dell'Ufficio della Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori, i nuovi DUVRI e sono stati firmati i relativi verbali. È stato anche redatto un piano di rientro che elenca tutte le misure di prevenzione del rischio, concordato anch'esso con l'Ufficio della Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori. Tutte le misure di prevenzione adottate saranno monitorate nel corso del 2021 in relazione all'andamento dell'emergenza epidemiologica.

1.7 Conservazione della documentazione elettorale.

(Spese per la verifica dei risultati elettorali, capitolo 1165 – ex cap. 160).

Nel 2020 sono proseguite e si sono concluse le operazioni di verifica dei risultati elettorali del 2018, sia per le circoscrizioni nazionali che per la circoscrizione estero. Probabilmente si concluderanno entro fine anno le operazioni di verifica dei risultati elettorali anche delle elezioni suppletive svoltesi nel 2019 e nel 2020. Nel corso del 2020 si è provveduto all'acquisizione del relativo materiale elettorale con le consuete modalità. Anche nel 2021 potranno verificarsi elezioni suppletive.

Già nel 2019, con l'istituzione dei comitati di verifica delle schede elettorali, parte del materiale elettorale delle elezioni politiche del 2018 è stato trasportato nei locali a disposizione della Giunta delle elezioni a Palazzo dei Gruppi. Tali locali sono stati appositamente attrezzati con idonee misure di sicurezza. Nel 2020 è proseguita l'attività dei comitati di verifica e quindi sono stati effettuati altri trasporti di materiale elettorale. Parte del materiale suddetto è stato successivamente riportato nella sede di Castelnuovo di Porto e parte sarà riportata nei prossimi mesi.

Nel 2021, verosimilmente, si provvederà, previo ricevimento di un numero congruo di nullaosta da parte degli Uffici giudiziari competenti, alla triturazione di gran parte del materiale elettorale della XVII legislatura e di parte delle precedenti nonché alle operazioni di igni-

fugazione del materiale elettorale della presente legislatura, finalizzate a garantire primariamente la migliore conservazione del materiale medesimo; tali operazioni comportano anche un incremento della sicurezza sul lavoro, sotto i profili della riduzione del carico di incendio e dell'incremento della resistenza al fuoco. Peraltro, in considerazione della tipologia di intervento, non appare possibile quantificare distintamente la quota di spesa connessa al perseguimento dell'obiettivo dell'incremento della sicurezza sul lavoro.

1.8 Gestione del materiale documentale storico.

(Programma settoriale dell'Archivio storico per l'anno 2021, capitolo 2030 – valorizzazione patrimonio archivistico).

Il 13 dicembre 2019 è stata trasmessa al Servizio Amministrazione la nota formale di richiesta di attivazione del procedimento di selezione del contraente per il Progetto di restauro conservativo della serie dei « Disegni e proposte di legge e incarti delle Commissioni (DPLIC) del periodo del Regno d'Italia », corredata dalla relativa documentazione istruttoria.

Tale attività interesserà in particolare n. 69 volumi di documenti d'archivio, per un totale di 56.083 carte, di cui si prevedono, ai fini della conservazione archivistica, il ricondizionamento in scatole bivalve, in materiale idoneo alla conservazione durevole, ed una serie di trattamenti di depolveratura, sgommatura e sanificazione suscettibili di incidere positivamente, nel lungo periodo, anche sulla movimentazione di tali materiali e, di conseguenza, sulla tutela della salubrità delle condizioni di lavoro.

Al momento, anche a causa delle vicende connesse all'emergenza epidemiologica, si è in attesa dell'avvio del procedimento, la cui realizzazione è prevista entro la fine del 2020.

2. Prestazioni professionali attivate dal datore di lavoro per l'adempimento dei propri obblighi normativi.

(Capitolo 1110).

Il Regolamento di amministrazione e contabilità prescrive all'articolo 89, comma 1, lettera *b*), che la presente Relazione programmatica indichi « le prestazioni professionali che il Datore di lavoro attiva per l'adempimento dei propri obblighi normativi ».

L'attività di costante miglioramento nel tempo delle condizioni lavorative nelle sedi della Camera, i cui positivi risultati sono stati conseguiti con il contributo scientifico e professionale degli esperti di cui si è avvalso il Datore di lavoro, è stata posta in essere negli ultimi anni mantenendo invariato l'appostamento di bilancio dedicato a tali funzioni di supporto.

La situazione di emergenza epidemiologica verificatasi nel 2020 ha richiesto un accresciuto impegno per individuare le misure di preven-

zione e contenimento finalizzate a ridurre il rischio della diffusione del contagio all'interno delle sedi della Camera dei deputati. Per l'individuazione degli interventi e dei provvedimenti di natura tecnica e gestionale, che sono stati realizzati secondo la logica della massima precauzione, ci si è avvalsi del contributo dei componenti del Servizio di Prevenzione e Protezione integrato con professionalità specialistiche di settore.

L'Ufficio della Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori, tenendo conto di una valutazione evolutiva dell'emergenza, ha contribuito alla definizione di misure finalizzate a ridurre i rischi per la salute, continuando a garantire elevati standard di sicurezza sui luoghi di lavoro. Avvalendosi di consulenti con competenze specifiche in forza di convenzioni già in essere, ha collaborato con i Servizi competenti fornendo anche assistenza tecnica ai Consiglieri responsabili delle strutture con riferimento a tutte le misure che si sono rese necessarie per affrontare la nuova pandemia.

In particolare, in coerenza con le indicazioni delle autorità sanitarie, si è proceduto a definire le azioni da intraprendere per garantire la continuità istituzionale, assicurando ai lavoratori — al pari di tutti coloro che frequentano a vario titolo stabilmente le sedi della Camera dei deputati — adeguati livelli di protezione. A seguito della chiusura di alcuni servizi (punti di ristorazione, banca, posta) disposta nella fase più acuta della pandemia, sono state definite le misure gestionali da adottare per procedere alle riaperture in massima sicurezza. L'Ufficio ha effettuato sopralluoghi e fornito assistenza per la valutazione delle modifiche e dei necessari adattamenti dei locali, anche con riferimento alla dislocazione delle postazioni di lavoro e degli arredi, per garantire il rispetto della distanza interpersonale di sicurezza, tenendo conto della compresenza dei dipendenti assegnati.

Si è, inoltre, proceduto ad una valutazione dell'efficienza e funzionalità degli impianti di aerazione di tutti i palazzi, in coerenza con le indicazioni delle autorità sanitarie competenti, offrendo altresì collaborazione, in una prospettiva futura, anche ai fini di un eventuale potenziamento degli stessi, per assicurare una corretta aerazione all'interno di tutti gli ambienti. In particolare, in considerazione della possibilità di trasmissione aerea del virus Sars-Cov-2, è stata disposta l'esclusione dal funzionamento delle parti di impianto (in verità molto limitate) che utilizzavano parzialmente il sistema di ricircolo, in modo da garantire il massimo ricambio di aria e ridurre la probabilità di diffusione del virus.

In questo quadro, in un'interlocuzione costante con l'Amministrazione della Camera dei deputati, con il Collegio dei Questori e con lo stesso Presidente della Camera, il gruppo di esperti ha offerto nelle varie fasi il proprio contributo qualificato ai fini dell'individuazione dell'organizzazione dei lavori parlamentari più idonea, in termini di durata delle sedute, capienza delle Aule e tempistica delle sospensioni per le necessarie sanificazioni e per i ricambi d'aria. I costanti aggiornamenti sono stati portati a conoscenza della Conferenza dei presidenti di gruppo ai fini delle conseguenti decisioni.

Anche per il 2021, il gruppo di esperti continuerà a garantire, sia per la completezza della sua composizione sia per l'alto livello di competenza, il proprio qualificato contributo.

Si conferma pertanto la necessità delle prestazioni professionali di seguito brevemente descritte. Con successiva comunicazione al Collegio dei Questori, ai sensi del comma 6 del citato articolo 89 del RAC, si darà conto dell'attivazione delle relative convenzioni.

2.1 Supporto alla valutazione dei rischi.

Le specifiche prestazioni professionali assicurano le attività di analisi scientifica e strumentale relative all'individuazione e alla valutazione dei rischi connessi alle condizioni di lavoro nelle sedi della Camera ed alla programmazione di idonee misure di sicurezza e prevenzione, nonché al costante aggiornamento della valutazione dei rischi e del relativo Documento che, nel giugno 2020, è stato integrato con un'appendice che dà conto delle azioni messe in campo nel primo semestre dell'anno per fronteggiare e contenere l'emergenza da COVID-19, anche ai fini della loro tracciabilità. Nel 2021 si potrà procedere ad un aggiornamento della stessa, per completare il quadro delle misure complessivamente intraprese.

Le analisi finalizzate alla valutazione dei rischi concernono sia ambienti, impianti e strumenti di lavoro sia i singoli fattori di rischio (quali rumore, vibrazioni, radiazioni ottiche, polveri, microclima, agenti chimici, agenti biologici, emissioni elettromagnetiche, rischi connessi agli impianti elettrici, stress lavoro-correlato) dei quali la normativa impone la valutazione o ai quali si è stimato che siano potenzialmente esposti i frequentatori delle sedi della Camera e i dipendenti che svolgono specifiche attività.

2.2 Igiene degli alimenti.

Nel corso del 2020, a fronte dell'emergenza sanitaria da COVID-19, è stata temporaneamente sospesa l'attività di tutte le strutture di ristorazione; dopodiché, progressivamente, si è proceduto alla loro riattivazione, adottando misure volte a rispettare le prescrizioni in tema di distanze interpersonali, di igiene e sanificazione degli ambienti e di accesso al servizio.

Con specifico riguardo alla somministrazione degli alimenti, la convenzione in essere prevede l'effettuazione di ispezioni periodiche a sorpresa nelle mense e nei punti di ristorazione presenti nelle sedi della Camera al fine di accertare il rispetto delle prescrizioni in materia di igiene degli alimenti. Dopo la riattivazione, seppure parziale, delle varie strutture, sono stati eseguiti controlli sulle superfici di lavoro, sulle persone addette alla manipolazione dei cibi e sugli alimenti somministrati o preparati.

Con riferimento alla somministrazione dell'acqua, a seguito dell'emergenza sanitaria è stata prevista la disattivazione di tutti gli erogatori.

tori automatici presenti nei punti di ristorazione. Nel momento in cui, alla cessazione dell'emergenza, si provvederà al loro ripristino, l'Ufficio ha previsto una intensificazione dei controlli periodici sui campioni di acqua, anche di tipo analitico, volti in particolare alla ricerca di patogeni quali *escherichiacoli*, *enterocchi*, *pseudomonas aeruginosa*, disponendo controlli specifici in particolare dopo periodi di scarso utilizzo per la sospensione delle attività.

2.3 Aree per fumatori.

Durante il periodo di emergenza da COVID-19 è stata disposta la sospensione dell'utilizzo delle aree fumatori. Nel 2021, alla cessazione dello stato di emergenza virale, riprenderà fattività di monitoraggio volta alla valutazione della qualità dell'aria nelle aree attrezzate per fumatori presenti presso le sedi della Camera e nelle zone limitrofe, nonché al miglioramento delle modalità di gestione di tali impianti.

L'Ufficio ha fornito assistenza, per i profili di propria competenza, anche per quanto concerne la realizzazione di una nuova area fumatori situata nel corridoio semicircolare del piano basamentale, che è stata tuttavia rinviata a causa dell'emergenza sanitaria che ha comportato anche la sospensione dell'utilizzo delle aree già esistenti.

2.4 Ergonomia.

È attiva una convenzione per una specifica prestazione professionale che assicura il necessario supporto per la valutazione dei rischi correlati alle caratteristiche ergonomiche degli ambienti e delle postazioni di lavoro, degli impianti e delle attrezzature. Questa convenzione fornisce, altresì, indicazioni e pareri tecnici in ordine alla progettazione di ambienti o posti di lavoro ergonomici e alla valutazione dell'ergonomia dei *software*, nonché un importante supporto per l'aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi, anche in relazione allo stress lavoro-correlato, ex articolo 28 del d.lgs. n. 81/2008.

2.5 Monitoraggio gas radon.

In ottemperanza alle disposizioni di legge in materia di protezione sanitaria dei lavoratori contro i rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti, la convenzione in essere garantisce il monitoraggio della potenziale presenza di gas radon all'interno degli immobili della Camera dei deputati, anche al fine di disporre eventuali misure di tutela (quali, ad esempio, limitazioni della permanenza nei locali interessati).

Con il decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, sono stati fissati nuovi livelli di riferimento della concentrazione media annua di attività di radon in aria, pari a 300 Bq/m³ per i luoghi di lavoro (precedentemente 500 Bq/m³).

La convenzione in essere, con le opportune modifiche, garantirà l'effettuazione delle misurazioni con i nuovi parametri, che dovranno essere ripetute a cadenze periodiche e ogniqualvolta siano realizzati interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia che comportino lavori strutturali a livello dell'attacco a terra, nonché interventi volti a migliorare l'isolamento termico.

2.6 Servizio di prevenzione e protezione.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione, organismo di supporto tecnico del Datore di lavoro, nell'attuale composizione, prevede la presenza di docenti universitari di ergonomia, elettrotecnica, igiene e medicina del lavoro nonché di sicurezza dei cantieri.

Al Servizio potranno essere aggregate ulteriori professionalità che già collaborano con l'Ufficio della Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori, ai fini di un monitoraggio più capillare in ciascuna area di attività e per rendere più efficace l'attività di supporto, alla luce delle nuove problematiche connesse alla sicurezza sul lavoro.

Nel 2021, oltre alle specifiche competenze attribuite dal RAC, tra cui quelle in materia di misure alternative (articolo 93, comma 2); di cooperazione, ai fini della sicurezza, con le omologhe figure incaricate da appaltatori o altri datori di lavoro che operano presso la Camera (articoli 90, comma 4, e 91, commi 1 e 2); di collaborazione nella predisposizione dei documenti di sicurezza che costituiscono allegato obbligatorio ai contratti (articolo 46, comma 6), il Servizio di Prevenzione e Protezione proseguirà l'opera di costante aggiornamento della valutazione dei rischi prevista dalla normativa.

Il d.lgs. 81/2008 prescrive una valutazione dello stress lavoro-correlato. Si rammenta che, a tal fine, è istituito all'interno del Servizio di Prevenzione e Protezione uno specifico organismo con funzioni di osservatorio, al quale giungono, su apposita casella di posta elettronica, le eventuali segnalazioni di dipendenti e rappresentanti per la sicurezza su episodi riconducibili allo specifico rischio; tali informazioni sono valutate unitamente ai dati forniti dall'Amministrazione, e sugli esiti della valutazione vengono redatte relazioni periodiche.

Con riferimento al rischio da COVID-19 – pur rappresentando quest'ultimo un rischio biologico generico e non un rischio connesso all'attività lavorativa – il Servizio di Prevenzione e Protezione, con il medico competente e i consulenti esperti di cui si avvale, continuerà a dare il suo fondamentale contributo alla definizione delle misure precauzionali da adottare al fine di prevenire e ridurre il rischio di contagio virale nelle sedi della Camera, tenendo conto dell'evoluzione del quadro epidemiologico generale e sempre secondo la logica della massima precauzione possibile.

2.7 Formazione.

Per l'anno 2021, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di formazione del personale (articolo 37, comma 2, d.lgs 81/2008), con riferimento alla categoria degli assistenti parlamentari, l'Ufficio della Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori collaborerà con il Servizio del Personale ai fini della prosecuzione del corso di aggiornamento in materia di primo soccorso, già avviato negli anni precedenti, con l'integrazione per l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico. Verrà avviato, inoltre, l'aggiornamento per la figura degli addetti antincendio, includendo la parte relativa ai rischi connessi alla presenza di impianti di spegnimento a gas, che sarà

curata dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e dall'Addetto SPP, e continuerà l'aggiornamento formativo sui rischi elettrici e da campi elettromagnetici che inizierà nell'anno in corso. Proseguirà, infine, il corso di formazione *on line* avente ad oggetto le procedure di emergenza, il cui avvio è previsto per gli ultimi mesi dell'anno in corso.

Per quanto riguarda invece il resto del personale, nel corso del 2021 è prevista l'estensione, in modalità *e-learning*, del corso avente per oggetto i rischi connessi alla presenza di impianti di spegnimento a gas e conseguenti misure precauzionali e comportamentali da adottare, espletato nel corso del 2019 in modalità tradizionale per i dipendenti di alcuni Servizi.

L'Ufficio intende, altresì, avviare il programma di aggiornamento quinquennale previsto per tutti i dipendenti, della durata complessiva di sei ore, che si ritiene di svolgere in modalità *e-learning* a causa della attuale emergenza sanitaria. Con le medesime modalità, verranno anche programmati specifici corsi di aggiornamento per i preposti, sempre della durata complessiva di sei ore in cinque anni.

Secondo quanto previsto in sede di Conferenza Stato-Regioni in materia di formazione dei lavoratori, ai sensi del d.lgs. 81/2008, nel corso del 2021 si dovrà inoltre provvedere alla erogazione dei corsi iniziali per il personale di nuova assunzione.

In ottemperanza alla vigente normativa, anche durante l'anno 2021 si dovrà provvedere ad organizzare il corso di aggiornamento di otto ore per i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

2.8 Sorveglianza sanitaria.

L'attività di sorveglianza sanitaria svolta dal medico competente fornisce al Datore di lavoro un supporto fondamentale, da un lato, ai fini della verifica della salubrità degli ambienti e delle attività, dall'altro, per l'effettuazione degli accertamenti sanitari prescritti dalla legge in relazione ai rischi lavorativi e alle problematiche di salute connesse con l'attività svolta.

Fin dall'insorgere dell'emergenza sanitaria da COVID-19, il medico competente ha collaborato con il Collegio dei deputati Questori, con la Segretaria Generale-Datore di lavoro, avvalendosi del contributo dei componenti il Servizio di Prevenzione e Protezione integrato con professionalità specialistiche di settore, attraverso l'esercizio delle rispettive competenze, nella predisposizione delle misure di natura tecnica, organizzativa e procedurale, di prevenzione e di contenimento, volte a ridurre il rischio di contagio nelle sedi della Camera. In questo ambito, mentre si è sempre continuato ad assicurare la sorveglianza sanitaria ordinaria prevista dall'articolo 41 del d.lgs. 81/2008, in conformità con le circolari del Ministero della Salute del 29 aprile 2020 e congiunta del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e del Ministero della Salute del 4 settembre 2020, si è anche intensificata l'attività legata allo svolgimento di visite su richiesta, al fine di valutare lo stato di fragilità di quei dipendenti che, in ragione delle attuali condizioni di salute, in relazione all'età o alla condizione di rischio derivante da immunode-

pressione, da esiti di patologie oncologiche o comunque da altri rilevanti quadri patologici, potrebbero incorrere in una situazione di maggior rischio in caso di contagio, anche ai fini della possibilità di svolgere la prestazione lavorativa da remoto.

2.9 Tamponi e vaccini antinfluenzali.

Nell'ambito delle misure volte a prevenire la diffusione del COVID-19, sulla base della vigente convenzione con la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, si è proceduto, in collaborazione con il Servizio delle Competenze parlamentari, a porre in essere un'attività di screening di tutti i soggetti che operano presso le sedi della Camera dei deputati, volta a riscontrare, mediante test sierologici, gli individui che avessero eventualmente contratto l'infezione da virus Sars-Cov-2 e, limitatamente ai soggetti risultati positivi ai test sierologici, ad accertare l'eventuale infezione in atto attraverso test molecolari (i c.d. tamponi naso-faringei).

È stata inoltre programmata un'ulteriore attività di screening attraverso l'esecuzione di test antigenici (i c.d. tamponi rapidi), che secondo quanto indicato dalla circolare del Ministero della Salute del 29 settembre 2020, rappresentano, anche in considerazione della rapidità del relativo esito, una metodologia di monitoraggio particolarmente efficace.

Al fine di garantire la continuità dell'attività istituzionale, sempre nell'ambito della medesima convenzione, è stata altresì prevista la possibilità di effettuare tamponi molecolari presso le sedi della Camera in tutti i casi in cui deputati, dipendenti o frequentatori abituali di tali sedi risultino aver avuto probabili contatti stretti con soggetti positivi al COVID-19.

Sempre in un'ottica di contrasto alla diffusione del virus Sars-Cov-2, che può provocare sintomi, soprattutto nelle fasi iniziali, molto simili a quelli dell'influenza, è stata curata una campagna di somministrazione del vaccino antinfluenzale rivolta ai deputati, ai dipendenti e a tutti i frequentatori stabili delle sedi della Camera dei deputati.

(Capitolo 2010).

Nell'anno 2021 potranno essere acquisite apparecchiature medicali in relazione alle esigenze che dovessero emergere nel corso dell'attività di sorveglianza sanitaria.